



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 18.09.2019
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n.74 A
APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.
ESPRESSIONE DI SENTIMENTI

=====

PRESIDENTE: Buongiorno a tutti. Chiedo gentilmente ai Consiglieri di prendere posto in aula. Do il benvenuto a tutti i Consiglieri e anche a tutti i cittadini presenti in aula. Chiedo gentilmente alla Segreteria di procedere all'appello dei presenti

Appello:

Alfarone
Baldi
Bosco
Buffa
Cagnana
Cavazzon
Colnaghi
Ferrari
Falcidia
Gaglianese
Ghirardi
Giannini
Lucia
Marinini
Mazzucchelli
Micheletto
Morabito
Papini
Passeri
Pastorino
Puppo
Radi
Risso
Russo
Triglia

PRESIDENTE: Bene, dichiaro aperta la seduta odierna del Consiglio Municipale. Chiedo ai Consiglieri Pastorino, Cagnana e Lucia di svolgere funzioni da scrutatore. Sono pervenute richieste per espressione di sentimento. Prego, Consigliere Micheletto, a lei la parola



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIERE MICHELETTI: (L.BUCCI): Grazie Presidente. Buongiorno a tutti i Consiglieri e al pubblico presente. Sono sicuro che tutti voi vi ricordate com'è avvenuta la nomina dell'attuale Giunta ma, per capire la motivazione della dichiarazione che andrò a fare, vi ricordo brevemente i passaggi avvenuti. Il Presidente, non tenendo conto dei risultati delle votazioni che, avevano indicato chiaramente le persone gradite dall'elettorato, probabilmente, per accordi politici presi ante-elezioni, aveva indicato gli attuali componenti. Ma, ritenendo che, gli esiti della votazione evidenziassero la non compattezza della maggioranza, il giorno 12 giugno alle 13,30 tramite telefono, ha informato tutti i componenti ed i Capigruppo che aveva cambiato i nominativi da sottoporre alla votazione per la nomina della Giunta. Questo solo due ore prima della seduta, e senza interpellare i Consiglieri inseriti. Era chiaro che la votazione avrebbe ricevuto un risultato negativo, forse, l'intento era forse proprio quello di bruciare queste persone. Tanto è vero che, nella seduta del 20 giugno ha riproposto i nomi iniziali, senza neppure provare a cambiare uno o una Consigliera. Ricordo a tutti, per chi non lo sapesse, che una Consigliera era intoccabile, perché era considerata blindata, quindi, erano due da cambiare. Non mi risulta che la collega non votata abbia ricevuto la richiesta di fare un passo indietro per la votazione del 20 giugno, tra l'altro, non era neanche presente. Io sottoscritto, invece, ha ricevuto una telefonata alle 8,00 del mattino dal rappresentante della Lista a cui appartengo, chiedendomi di farlo, scegliendo io il nominativo della donna da inserire, cosa che ho fatto ma, il Presidente non ha voluto tenere conto neanche di questo. Mi era stato detto che in corso d'opera, si sarebbero trovate soluzioni alternative. Ho eseguito per spirito di servizio, e ho accettato le deleghe di AMIU, igiene pubblica e Protezione Civile. Penso di avere operato sin qui con dirigenza e serietà, ricevendo apprezzamenti da tutto il Consiglio. Il 30 aprile di quest'anno c'è stata una richiesta di rimpasto. Ci sono stati alcuni incontri con vari esponenti, e sono stati fatti dei nomi ma, alla fine, nonostante un'eventuale consenso da parte del rappresentante del Partito del nostro Presidente, quest'ultimo, non intende cambiare un componente dall'attuale Giunta. O meglio, una donna sì, un uomo no. Questa posizione conferma che in questo Municipio le decisioni sono adottate unilateralmente, quindi, con rammarico, informo tutto il Consiglio, la mia volontà di restituire le deleghe con decorrenza immediata, sperando che il futuro porti Consiglio e ci sia una maggiore chiarezza all'interno di questa maggioranza. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prendiamo atto che le sue deleghe vengono rimesse. Seguirà un successivo provvedimento per ratificare la sua decisione. Prego, Consigliere Lucia, a lei la parola per la sua espressione di sentimento

CONSIGLIERE LUCIA (P.D.): Grazie Presidente. Oggi utilizzo la funzione dell'art. 36 del Regolamento degli organi istituzionali, per esprimere un mio pensiero su quello che è, di solito, l'andamento della designazione degli ordini del giorno, signori Presidente. Ho notato che l'ordine del giorno di oggi rispetto a quello dello scorso luglio, è stato modificato ma, non tenendo conto di moltissimi documenti che erano già presenti allo scorso ordine del giorno. Parlo per quelli che sono i documenti che ho visto svanire dall'ordine del giorno e che erano a mia firma. Parlo dei documenti riguardo al degrado e lo sfalcio d'erba di Sampierdarena e San Teodoro e dell'interpellanza rispetto alla raccolta dell'organico nel Centro Ovest. Signor Presidente, non si possono far sparire dei documenti attraverso al Conferenza dei Capigruppo così, perché si pensa che possono essere superati, o perché, come per esempio l'interpellanza dell'organico era stata votata una simile, un anno fa, Signor Presidente. Il Regolamento, soprattutto il Regolamento che vedo violato più volte,



COMUNE DI GENOVA

mette lei delle condizioni, almeno d'informare il richiedente nelle sue decisioni, perché poi, è una sua opinione personale che potrebbero essere superate o meno. Alcune zone del nostro Quartiere, lo sfalcio non l'hanno ancora visto, o lo hanno visto parzialmente. A me non interessa che è stata votata un'interpellanza simile un anno fa. Le cose sono cambiate, il Movimento 5 Stelle che non votò quell'interpellanza ha detto che aveva bisogno di tempo per capire meglio com'era andata, quindi, c'era la possibilità di portarla avanti, visto che, quell'interpellanza in sé aveva dei nuovi dati, dati presi da articoli di giornali o dati anche dal Comune. Signor Presidente ma, anche i Capigruppo delle varie forze politiche, io mi trovo oggi a dirvi che, secondo me, quando si è all'interno della Conferenza dei Capigruppo, quando si prendono alcune decisioni, bisogna conoscerlo il Regolamento, e non calpestarlo così, facendo finta di niente. Io chiedo veramente, Signor Presidente, per la carica che ricopre, di seguirlo. Questa è una sorta d'ammonizione da parte mia. La prossima volta, dovrò appellarmi secondo quanto mi dice la Legge. I documenti, come più volte è successo tra me e lei, devono essere discussi con il sottoscritto se lei ha dei pensieri a riguardo che possono essere superati, perché più di una volta, ci siamo trovati concordi sugli argomenti. Quindi, ripeto, sia i Capigruppo che dovrebbero rappresentare le forze politiche in Consiglio, sia lei, Presidente, dovrebbero controllare quello che fate, secondo il Regolamento. Sennò infischiamocene delle regole, e facciamo un po' come ci pare. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Mah, guardi, la tranquillizzo sul fatto che il Regolamento, in questo Municipio non viene violato. Se lei lo legge, può rendersene anche conto. Consiglierei un maggiore dialogo, colgo l'occasione, al vostro Gruppo, ma estendo l'invito a tutti i Gruppi, di maggiore dialogo tra il proprio Capogruppo e i membri del Gruppo rappresentato dal Capogruppo in sede di Capigruppo. Perché la Conferenza dei Capigruppo è l'organo in cui si prendono delle decisioni insieme. Quindi, non è una mia opinione o una mia decisione unilaterale. Si discutono i documenti da mettere al successivo ordine del giorno, si ascoltano le opinioni di tutti, e si mette a verbale quello che viene deciso. Il Regolamento fa riferimento alla comunicazione, al proponente di una mozione scritta entro, se non ricordo male, 15 giorni, qualora la mozione venga definita irricevibile, perché non attinente le materie e gli argomenti. Invece, una mozione o un atto superato, è un'altra cosa. Prego, Consigliere. Mi spiego meglio. Se viene fatta una mozione su una buca che, anche lì ci sarebbe da discutere, e dal giorno in cui viene depositata, al giorno in cui dovrebbe essere messa all'ordine del giorno, questa buca viene tappata, si dà, ovviamente, la precedenza... avendo la precedenza... ovviamente, avendo la priorità ad altri elementi, debba essere discussa in Consiglio, perché quell'argomento è superato non irricevibile. Ma, ripeto, questo viene deciso e messo a verbale in tutte le sedute di Conferenza dei Capigruppo. Poi, ovviamente, abbiamo sempre discusso, siamo sempre disponibili a qualsiasi tipo di chiarimento. L'interpellanza a cui lei faceva riferimento, si tratta di un'interpellanza, art. 10 se non ricordo male, interpellanza al Sindaco e alla Giunta Comunale. Interpellanza che, come lei sa, per essere trasmessa in Comune, deve essere votata. Analoga interpellanza, pare, pare, cambiava solo la data, era già stata bocciata... è uguale, sì, se vuole poi, gliela faccio vedere, in una precedente seduta. Quindi, avendo tanti argomenti da discutere, poi, mi sembra, come dire, ci sono vari argomenti a sua firma, quindi, non viene lesa nessun diritto nei suoi confronti, come nessuno di giudicare e discutere i propri documenti in Consiglio. Però, ripeto, in maniera consensuale all'interno dei Capigruppo dove, tra l'altro, sono presenti anche il Vice Presidente del Municipio, il Vice Presidente del Consiglio di Municipio ed è presente anche l'ufficio di Presidenza all'interno, delle Conferenze dei Capigruppo, se viene deciso in



COMUNE DI GENOVA

maniera a maggioranza... ma come no? Si può fare come? Ripeto e rinnovo l'invito soprattutto a lei, visto che, si è già ripresentato quest'inconveniente, di parlare maggiormente con il suo Capogruppo. E se al Capogruppo suo di riferimento ha dei dubbi, di esplicitarli meglio in sede di Capigruppo. Prego, Consigliere Passeri a lei la parola per la sua espressione di sentimento. Lei chiede di cedere l'espressione al Consigliere Triglia. Non sarebbe previsto dal Regolamento, però almeno diamo adito di non... il Regolamento non lo prevede. Se lo vuole dire lei.

CONSIGLIERE PASSERI (LIBERI E UGUALI): Scusate per questo pri pro quo. Intanto saluto tutti e vi do i bentornati, finalmente, alla riapertura dei lavori del Consiglio. Mi trovo in veste personale, ovviamente, penso, di portare la voce anche di una parte dell'opposizione. L'argomento che è un po' spinoso e entrando in una sfera anche personale, non è facile da trattare, però in politica si deve fare. L'argomento è l'ultimo Consiglio che è saltato a causa, diciamo, di una situazione che, non prevedeva il regolare svolgimento del Consiglio, perché come opposizione, abbiamo richiesto le dimissioni della Consigliera Russo, in merito all'episodio che ora non sto qui a ricordare, comunque, quell'episodio su Facebook. Mi sembra di avere capito che la Consigliera ha rimesso delle cariche, giusto? Cioè, ha rimesso delle cariche ma, visto l'episodio che riteniamo essere grave, non tanto... cioè proprio per una questione morale, secondo me e noi, non è sufficiente come passaggio. Ripeto, io credo che in quella frase non ci sia la persona, però stiamo finendo in un vicolo che non mi piace, dove, i contenuti vengono espressi in maniera non so, non voluta, però vengono usati in maniera poco opportuna, soprattutto, quando si ricopre una carica. E mi ricordo che questa cosa è stata fatta anche, diciamo, una pagina ufficiale, ovvero, non quella normale, di Facebook ma, proprio quella pagina in cui si chiamava Consigliera di Municipio ecc. L'attenzione, secondo me, andrebbe posta su con quanta leggerezza vengono dette certe frasi. E questo, mi dispiace, ma è una condizione che è stata fomentata, in qualche modo, da anche la politica Nazionale che, ha portato il dibattito in questi termini. Credo che, l'accadimento è stato grave, perché ha provocato, comunque, la possibilità di una situazione difficile da gestire, per il contenuto espresso. Quindi, secondo la mia opinione, sarebbe opportuno, anzi, un'altra cosa, non ho potuto osservare un ripensamento, magari mi sbaglio, magari, ci sarà, anche nelle risposte, quelle che ci sono state nel dibattito di Facebook, si teneva anche abbastanza acceso il contenuto detto. Quindi, non lo so, secondo me, bisogna fare una riflessione credo che, il Consiglio bisogna che faccia una riflessione, non è stato fatto, lo riporto un attimo all'attenzione per vedere se i può, in qualche modo, arrivare ad una conclusione. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prendo atto della sua comunicazione che, non avrei commentato, se lei non avesse utilizzato il termine morale. Vede, fa un po' specie che arrivino lezioni di morale da una parte politica, e ci metto tutta la parte, diciamo, del Centro Sinistra, che usa due pesi e due misure. Perché io non ho mai sentito, dalla vostra parte, messaggi di condanna o stracciarsi le vesti, ad esempio, per le parole molto, guardi, dure, ben più di quelle che è accaduto in questo Municipio, dette dalla Consigliera Tassara, Consigliere di una Lista Civica che, però, ha sostenuto il candidato Crivello, quindi, nella vostra area che, ha augurato alle donne Leghiste, quindi, proprio, una comunicazione di violenza da una donna alle altre donne, di fare la fine, se non ricordo male, insomma, delle donne che erano state punite dai partigiani alla fine della seconda guerra mondiale. Quindi, di fare una brutta fine, di usare violenza sulle donne Leghiste. Io non ho sentito una parola di dissociazione, una vera istigazione all'odio e alla violenza. Quindi, se



COMUNE DI GENOVA

permette, noi non accettiamo lezioni di morale e di etica, da chi non utilizza la morale e l'etica, in maniera completa, a 360° ma, solo quando gli fa comodo. Prima di procedere all'ordine del giorno una breve comunicazione.

Il Presidente della seduta
(Renato Falcidia)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Renato Falcidia', written over the printed name.



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 18.09.2019

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 74 A BIS

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE: Come sapete, due giorni fa è iniziato il nuovo anno scolastico, quindi, ci tenevo a fare gli auguri, ovviamente, anche in questa sede a tutti gli studenti che iniziano un anno di studio, d'impegno di fatica a loro, alle loro famiglie, e anche, ovviamente, agli insegnanti e alle mamme per il loro impegno. Quindi, l'augurio è quello di un anno che sia ricco di impegno e di soddisfazioni. E ci tenevo anche a ringraziare i genitori e i volontari che, all'interno del nostro Municipio nel periodo precedente, l'inizio dell'anno scolastico si sono impegnati i gruppi volontari, coordinandosi con il Municipio all'interno del patto di cooperazione. Quindi, ringrazio anche l'area tecnica per il lavoro che ha fatto di coordinamento di questi interventi. Io ho avuto modo incontrarne qualcheduno e devo dire che fatto un ottimo lavoro, cito, ad esempio, la scuola Chiabrera, o la scuola Andes e Montale, o la scuola Fantasia, proprio per citarne alcuni. Ecco, questi ringraziamenti non sono scontati, perché devo dire che, i fatti di collaborazione, se ben inseriti, quindi, accordi nati dall'area tecnica supportati a livello logistico e di programmazione degli interventi, danno degli ottimi risultati. E quindi, anche negli edifici scolastici che tanta necessità hanno di manutenzione, l'intento di questi genitori è stato veramente impattante. Sempre all'interno di piccole manutenzioni, davo un aggiornamento, è finito, voi sapete, lo sfalcio della paritaria fino a pochi mesi fa, era in capo ad AMIU. Qualche mese fa è passato in capo ad ASTER, e era stato programmato, o meglio, erano stati programmati due cicli di sfalcio su tutto il territorio dei nove Municipi. Il primo ciclo di sfalcio sul nostro Municipio è terminato, abbiamo, perché agli atti è consultabile con tutte le vie sfalciate, e la data in cui sono state sfalciate, a breve, ho sentito il responsabile di ASTER che se ne occupa, un paio di giorni fa, e dovrebbe, a breve, partire il secondo ciclo. È arrivata segnalazione circa una via, un tratto di Salita Belvedere tra Via G.B. Monti il ponte quota 40, quindi, il tratto dove c'è la scuola Pietrine, che era stato escluso, è stato escluso dal primo stralcio per una vista. Ho contattato ASTER chiedendo, ovviamente, d'intervenire, visto che, è iniziata anche la scuola e quindi, il disagio recato agli studenti e alle famiglie. Domani, comunque, l'area tecnica del Municipio si coordinerà con il responsabile del (parola incomprensibile) di ASTER per trovare la strada più veloce per intervenire. Qualora i tempi di ASTER dovrebbero essere troppo lunghi, potremo intervenire anche noi, eventualmente, come Municipio e cercare, quantomeno, di sfalcare questo tratto che era stato escluso. Sempre a livello di cura del verde, fa piacere citare e ringraziare nuovamente l'area tecnica, perché comunque, ha fatto un ottimo lavoro, un po' d'interventi che sono stati fatti soprattutto nell'area di San Teodoro che, tanta necessità aveva di simili interventi, tramite una Ditta incaricata dal Municipio, quindi, lavori finanziati e programmati dal Municipio Centro Ovest, è stata sfalcata l'aiola di Via Venezia e di Via Bologna, sfalcio e pulizia, sempre in Via Bologna la scalinata dalla fermata fino al bus di San Marcellino, tutta la scarpata successiva sempre della (parola incomprensibile) si tratta di ampie aree, ovviamente, che



COMUNE DI GENOVA

erano in stato non idoneo già da tempo. L'aiola di Via Spallanzani, Via Bologna, sempre in Via Bologna e anche le aiole sempre all'interno del giardino dell'ex mercato di Via Bologna. Sempre con quest'appalto finanziato e coordinato dal Municipio Centro Ovest sono stati fatti interventi sempre di sfalcio, pulizia, potatura siepi e cura del verde alla scuola materna Firpo, ed elementare Cantori, in Via Buozzi, Scarpata del Metrò, quindi, anche la scalinata di accesso al Metrò, e tutta l'area prospiciente la fermata dell'autobus. Largo Gozzano l'aiola lato Mazzini. Comunico anche che le aiole di Largo Gozzano si sta valutando adesso d'inserirle in un successivo intervento di riqualificazione generale, visto che ne hanno bisogno e vista anche la centralità del luogo, e l'importanza anche storico e artistica che il luogo riveste. Quindi, saranno oggetto, poi, v'informerò sui tempi, quando li avremo, di successivo intervento di valorizzazione. Via Pellegrini nido Bruco Pellegrino, accesso agli spazi adiacenti, anche alle elementari Salgari. Abbiamo stanziato adesso un ulteriore cifra per riuscire a proseguire in quelli che sono lavori necessari e stanno dando anche un buon risultato. Ancora un aggiornamento tecnico, sul conto capitale. In una passata tornata del nostro Consiglio, avevamo definito le linee... avevamo votato le linee di ripartizione del conto capitale, in accordo quadro: edile, strade e verde. Rispetto all'anno scorso era stata stornata una cifra, se vi ricordate, pari a 20.000 Euro dall'accordo quadro edile e ripartito 10.000 Euro in più rispetto all'annualità precedente sulle strade e 10.000 Euro in più rispetto al verde, rispetto all'annualità precedente. Ora, poiché in un accordo quadro non è possibile in una seconda annualità aumentare la cifra rispetto alla prima annualità, non viene modificata, ovviamente, la ripartizione votata in Consiglio, ma i 10.000 Euro in eccedenza verranno dati ad ASTER e quindi, li spenderanno loro direttamente, quindi, saranno esclusi dall'accordo quadro ma, dati direttamente ad ASTER con la linea, ovviamente, d'indirizzo e l'impegnativa su come utilizzarli. Quindi, è solamente un aggiornamento tecnico, non varia la cifra com'era stata decisa ma, quei 10.000 Euro in più, 10.000 in più su strade e 10.000 in più su verde, saranno gestiti in maniera diversa ma, sempre con, come dire, l'indicazione data dal Municipio sull'utilizzo. Un aggiornamento, poi, sulle deleghe. È arrivata comunicazione dal Consigliere Russo, appunto, che rimette le tre deleghe: cura e tutela degli animali, politiche della casa e servizi sociali, quindi, abbiamo preso atto con opportuno provvedimento, lo comunichiamo al Consiglio e ringraziamo anche il Consigliere per il lavoro che ha svolto fino ad oggi, e poi, vi è un'inversione di delega tra il Consigliere Papini e il Consigliere Pastorino. Ossia, la delega alla sicurezza, passerà dal Consigliere Papini al Consigliere Pastorino, e la delega... al contrario, scusate, la delega al commercio passerà dal Consigliere Papini al Consigliere Pastorino, e la delega alla sicurezza dal Consigliere Pastorino al Consigliere Papini. È già stato firmato il provvedimento e ora ve lo sto comunicando. Abbiamo da approvare alcuni verbali.

Il Presidente
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 18.09.2019
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 75 A
APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

APPROVAZIONE VERBALE 9.01.2019

PRESIDENTE: Passiamo all'approvazione, ecco, il primo, ci scusiamo, è un verbale di gennaio che, in una verifica che abbiamo fatto in segreteria, non era stato poi posto ai voti nelle precedenti tornate. Ci scusiamo, lo votiamo oggi. Quindi, passiamo all'approvazione del verbale del 9 gennaio 2019. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il verbale è approvato. Do tempo agli scrutatori di fare le opportune... sì, è all'unanimità, verifica lo scrutatore... quanti siamo. Va bene.

Il Presidente
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 18.09.2019
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 79 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 9

MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO TEMPORANEO DENOMINATO "TAVOLO SUL COMMERCIO" DEL MUNICIPIO II CENTRO OVEST, ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 56 DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI MUNICIPALI DEL MUNICIPIO CENTRO OVEST.

=====

PRESIDENTE: Come sapete, è stato istituito il tavolo del commercio e questa è una presa d'atto di una variazione all'interno della composizione. Ne do breve lettura. Preso atto nella nota CIV Fronte del Porto pervenuta in data 9 luglio 2019 con la quale si comunica che il nuovo Presidente del CIV è Andrea Solinas e in quanto tale, componente titolare nel Gruppo di lavoro e che è designata quale componente supplente la Signora Damiana Di Salvo, e della nota del CIV Le Ville Storiche pervenuta in data 15 luglio 2019 con la quale si comunica che il Signor Marco Vacca in qualità di Presidente del CIV designa come componente dello stesso, la Signora Alfonza Carbelli, riservandosi il ruolo di supplente. Ritenuto pertanto opportuno, modificare la composizione del Gruppo di lavoro come indicato in premessa, che risulta pertanto così composto: ASCOM Ilaria Moschini supplente Stefano Curti, Confesercenti Paolo Barbieri supplente Alessio Maloni, Confartigianato Maria Pia Tura, CIV Sampierdarena Bracco Rodolfo, CIV Landone Catena Maurizio supplenti Giuseppe Garretto Gianfranco Medone, CIV Le Ville Storiche Alfonsa Carvelli supplente Marco Vacca, CIV Cantore e dintorni Stefano Curti, CIV Fronte del Porto Andrea Solinas supplente Damiana Di Salvo, Assessorato al commercio Dottoressa Sandra Perego, Gruppi Consiliari Municipio Centro Ovest Lega Salvini Premier Andrea Ferrari, Forza Italia Papini Fabio, Lista Bucci Micheletto Giorgio, Gruppo Misto Bosco Giuseppina, Movimento 5 Stelle Colnaghi Michele, Partito Democratico Ghirardi Sergio, Lista Civica Insieme Buffa Matteo, Liberi E Uguali Passeri Mariano, Potere al Popolo Triglia Sergio. Apro, se ci sono osservazioni da fare, ovviamente, la parola è concessa. Se non ci sono osservazioni o dichiarazioni di voto, pongo in votazione la variazione esposta. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvato all'unanimità. Passiamo quindi al prossimo punto all'ordine del giorno

Il Presidente
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 18.09.2019

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 80 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10

PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE PER IL PASSAGGIO DI UN TRATTO DI VIA BARI DAL MUNICIPIO I CENTRO EST AL MUNICIPIO II CENTRO OVEST

=====

PRESIDENTE: Vi è stato un ordine del giorno votato in Consiglio circa, come dire, l'idea di poter cambiare o meglio, razionalizzare questo confine che, come voi, sapete è posizionato nella fermata nella Cremaiera di Granarolo, quindi, tra il Municipio Centro Est e il Municipio Centro Ovest Via Bari è tagliata a metà. A fronte di questa richiesta c'è anche una raccolta firme dei residenti, e quindi, ci sarebbe la volontà dei residenti di Via Bari, che attualmente risiedono nel Municipio Centro Est, di passare con il Municipio Centro Ovest. Il Municipio Centro Est ha già espletato tutte le procedure e ora, come dire, la palla passa a noi. È il Comune di Genova che poi, deve deliberare in merito, dopo avere sentito, ovviamente, il parere dei Municipi. Quindi, considerato che, il Consiglio Comunale nella seduta del 29/5/2018 ha approvato un ordine del giorno che impegna il Sindaco e la Giunta a verificare lo stato dell'iter per il passaggio del tratto di Via Bari dal Municipio I Centro Est, al Municipio II Centro Ovest. Che è stata presentata una petizione allegata al presente atto quale parte integrante, con la quale, i residenti di Via Bari, esprimevano la volontà del passaggio del tratto di Via Bari, lato est rispetto all'ascensore, dal Municipio I Centro Est, al Municipio II Centro Ovest. In data 17/7/2019 il Consiglio del Municipio I Centro Est con atto n. 26 ha approvato la proposta di passaggio del tratto di Via Bari, lato est rispetto all'ascensore, e dal Municipio Centro Est, al Municipio Centro Ovest. Lo scopo della petizione è di giungere al confine naturale riunificando la Via. Tenuto conto che, la parte di Via Bari posta a ovest dell'ascensore fa già parte del Municipio II Centro Ovest. La Giunta Comunale Centro Ovest nella seduta del 2/9/2019 ha approvato la proposta al Consiglio Municipale, per il passaggio di Via Bari, dal Municipio I Centro Est, al Municipio II Centro Ovest. Ritenuto opportuno proporre al Consiglio Comunale, l'adozione dei provvedimenti necessari per il passaggio del tratto di Via Bari, ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il decentramento e partecipazione Municipale, si mette ai voti, quindi, la proposta al Consiglio Comunale circa l'adozione dei provvedimenti necessari per il passaggio del tratto di Via Bari interessato dal Municipio I Centro Est, al Municipio II Centro Ovest, allo scopo di giungere al confine naturale, riunificando la via e accogliendo la petizione dei residenti, allegata al presente atto. Se ci sono osservazioni la parola è concessa. Se non ci sono osservazioni ed eventuali dichiarazioni di voto. Pongo allora ai voti la proposta in oggetto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvato all'unanimità. Passiamo al punto n. 8 dell'ordine del giorno.

Il Presidente
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 18.09.2019

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 81 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

INTERROGAZIONE CHIARIMENTI SU PATROCINI

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Lucia, a lei la parola.

CONSIGLIERE LUCIA (P.D.): Grazie, Presidente. È un'interrogazione molto veloce, perché nell'interrogazione ho presentato un po' quello che è il Circolo Arci La Ciclistica, e cos'è il Circolo Arci La Ciclistica per il territorio di Sampierdarena, soprattutto nelle zone di Campasso, Fillak, Porro. La sua storia è conosciuta da tutti, una storia che veramente è una storia di Quartiere, di lotte partigiane, di operai che abitavano in zona di cicli economici della nostra Città e dei lavoratori che ci hanno lavorato da ogni parte d'Italia. La Ciclistica per i suoi 100 anni di storia, adesso 101, ha organizzato una settimana di eventi all'interno degli scorsi mesi, e all'interno anche del Circolo. Ma, non solo all'interno. Soprattutto all'interno del Quartiere di Sampierdarena, ha fatto delle mostre sulla resistenza del Quartiere, ha presentato dei volumi con la presenza degli autori, ha fatto delle escursioni e delle passeggiate urbane per tutta Sampierdarena, spettacoli teatrali, musica all'aperto e molto altro. Sono stati dedicati al divertimento, allo stare insieme, a vivere il Quartiere e quindi, ripercorrere anche quella che è stata un po' la storia del nostro Quartiere. Il tutto, svolto da un Circolo distante 300 metri dal Ponte Morandi e quindi, dalla tragedia che vi è stata quel 14 agosto 2018. E in questi mesi, ha svolto un grande lavoro di sostegno e accogliimento anche nell'emergenza e nel post emergenza. Quindi, interrogo il Presidente e l'Assessore competente, circa i criteri con cui l'Amministrazione decide gli eventi patrocinati e che meritano un contributo economico, in particolare, circa la scelta di non corrispondere alcunché al Circolo La Ciclistica per i 100 anni della sua storia. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. I criteri sono quelli dati dal Regolamento. I patrocini, come sapete, vengono dati ad Associazioni per eventi, perché hanno un valore e una ricaduta positiva sul territorio. Quindi, il patrocinio è un riconoscimento dato dall'Amministrazione, dal Municipio a questo valore, a questa ricaduta positiva. E questo viene fatto ogni qualvolta si presenta un evento che ha queste caratteristiche, indipendentemente poi, dalla provenienza, l'importante è che non vada contro la nostra Costituzione che, non sia offensivo circa... presso gruppi di persone ma, che porti un valore aggiunto. Per quanto riguarda il tema del contributo economico. Il tema del contributo economico è legato alla disponibilità economica del Municipio che è limitata, ahimè, e quindi, bisogna fare delle scelte. E queste scelte in Giunta si è discusso, ovviamente, su questo, e si sta seguendo la linea di cercare di, per quanto possibile, d'incrementare, d'invogliare, anche nuove attività, nuove Associazioni che, magari, fino a poco tempo fa, per vari motivi, non hanno dato il loro contributo sul territorio. Quindi, conosciamo tutti il valore dell'Associazione La Ciclistica, un'Associazione storica, e che ritengo quindi, vista anche la sua storicità, credo, e il suo valore, abbia già avuto in passato, come dire, possibilità di contributi economici per i loro eventi. Però, ripeto,



COMUNE DI GENOVA

essendo la disponibilità economica del Municipio limitata, ed essendoci, comunque, la volontà di aprire il più possibile anche a nuovi soggetti che possono investire le loro energie all'interno del territorio, bisogna fare delle scelte, è inevitabile che poi, alcuni eventi, magari, vengano esclusi. Qualora ci fosse, e sarebbe molto bello, una maggiore disponibilità agli eventi, è ovvio che, sarebbe tutto più semplice. Prego, Consigliere, se c'è replica.

CONSIGLIERE LUCIA (P.D.): Grazie, Presidente. Per avere dato una risposta. Non posso essere totalmente soddisfatto perché, secondo me, ci devono essere dei criteri un po' più seri del solo fatto diamo contributi anche a realtà che, in passato, non hanno dato contributo al Quartiere come appena detto, o che non hanno potuto. Ci sono stati degli eventi a Sampierdarena che hanno avuto patrocinio con contributo economico anche abbastanza elevato, dal mio punto di vista, seguendo anche le varie Delibere che, ogni volta, vengono anche inviate dall'ufficio di segreteria. Quindi, credo che, a mio parere, l'evento de La Ciclistica anche visto il punto in cui si trova e quello che ha fatto in questi mesi, e anche per la sua storia, visto che, comunque, 100 anni non si festeggiano sempre, non si ha la possibilità per tutti, a volte, di festeggiarli, sarebbe dovuto esserci anche un contributo economico ma, anche solo minimo, anche per far vedere solo un attimo l'importanza di quell'evento. Non ci troviamo con la stessa opinione, il mondo è bello perché è variopinto ma, a mio avviso, è stato fatto un errore da parte della Giunta e spero che nel prossimo futuro ci sia la possibilità anche per la ciclistica di avere un contributo economico da parte del Municipio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Andiamo avanti con il successivo punto

Il Presidente
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 18.09.2019

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 82 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

INTERROGAZIONE SU MANTO STRADALE IN VIA PELLEGRINI-VIA SPAVENTA

=====

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Lucia, a lei la parola

CONSIGLIERE LUCIA (P.D.): Grazie Presidente. Non avrei voluto effettuare quest'interrogazione nei mesi passati, perché è una segnalazione, più che altro e più volte ci siamo detti che le segnalazioni, cerco sempre all'e-mail delle segnalazioni del Municipio, come ho già fatto anche negli scorsi giorni di cui lei mi ha già dato risposta ieri, durante il sopralluogo al deposito metropolitano di Via Negro. Però, mi sono trovato a doverla fare, perché dopo varie e-mail mandate dalla mia persona ma, anche da alcuni cittadini, la situazione lì non si risolve. Una situazione che, in un punto sono anni che non viene risolta, proprio all'angolo tra Via Pellegrini e Via Spaventa, vi è un'enorme fosso che ogni qualvolta viene aggiustato ma, va a sprofondare continuamente, ed è pericoloso, e vi aggiorno, credo che sappiate già che vi è stato un intervento pochi giorni fa, che è il solito tapullo, perché purtroppo, la strada sotto è vuota, passano lì i rivi in zona Campasso e se non si risolve veramente quella situazione a fondo, c'è la problematica che lì sprofonda sempre il manto stradale e veramente succedono dei guai seri. Un altro è sempre nello stesso punto, per la previsione vicino al civico 15 di Via Pellegrini, sul quale, non è stato più fatto alcun intervento. L'unico intervento che è stato fatto in questi mesi, è applicare sopra una piastra di metallo, neanche fissata, con un piccolo pertello sopra, e lasciata alla mercé di tutti. Purtroppo, sono già cadute due persone per colpa di quel buco, e rischiamo che veramente si faccia male davvero qualcun altro. Perché, quindi, io oggi interrogo, Presidente ma, anche l'Assessore competente, chiedendo informazioni su tale problematica, se è stato fatto quindi, o se non è stato fatto, di farlo, un sopralluogo con il richiedente, e trovare una risoluzione a tale questione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego, Assessore Patrocino, per la risposta.

ASSESSORE PATROCINIO: Grazie Presidente. Allora, io chiedo scusa al Consigliere se, non è arrivata una risposta immediata da parte dell'ufficio di segnalazioni, in realtà appena sono arrivate le segnalazioni abbiamo fatto subito un sopralluogo. Inizialmente fatto da noi come area tecnica e successivamente, fatto anche da ASTER. Nel caso specifico la problematica è unica, per tutti i due casi, si tratta di un problema derivato da un allaccio fognario privato. In questa situazione, ogni volta ci troviamo ad avere a che fare con delle servitù e dei passaggi di reti private, non possiamo intervenire come Pubblica Amministrazione. Possiamo segnalare e più o meno mettere in sicurezza, per quello che può fare l'ufficio preposto ma, poi, è a carico dell'Amministratore a cui, appunto, fa riferimento l'allaccio fognario, fare un intervento. Di solito, aspettiamo che i privati intervengano e risolvano la problematica, quando si creano delle conseguenze un po' più pericolose, possiamo fare degli interventi e dei tappulli, cosiddetti, per evitare grosse



COMUNE DI GENOVA

conseguenze. Ma più di quello, come Amministrazione non si può fare. Quindi, magari, possiamo... posso chiedere a lei se riesce a fare un passaggio con l'Amministrazione, perché questo non è compito nostro, chiedere che intervengano. Il passaggio successivo, però, poi, è chiedere alla Polizia Locale di fare un esposto e di fare intervenire la proprietà privata in maniera celere. Però la situazione in tutti i casi, è questa

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Prego, Consigliere, se c'è replica.

CONSIGLIERE LUCIA (P.D.): Grazie per la risposta. Ogni volta che presento un'interrogazione a lei, Assessore Patrocino, ci sono sempre i privati di mezzo, sia dal Muraglione di Belvedere, poi, passando all'impianto fognario, ossia, alle scuole Taviani e a quelle del Campasso e oggi, al manto stradale. Allora, la problematica è unica, bene, intanto sono contento che sia stato trovato il problema anche perché non specificatamente quello vicino al civico 15, ma quello proprio all'angolo tra Spaventa e Pellegrini e veramente pericolosa. È vero, potete andare con tappulli ma, secondo me, è una soluzione poco idonea. Ok, parlare come Amministrazione ma, secondo me, dovrebbero essere gli stessi Vigili e quindi, la Polizia Locale, a dover intervenire fin da subito, non che dobbiamo essere noi Consiglieri o i semplici cittadini che, attraverso l'Amministrazione debbono arrivare... cioè cerchiamo di accorciare i tempi. Già la burocrazia, sappiamo quello che c'è in questo paese ma, iniziamo ad accorciare e aiutare, veramente, le persone ad arrivare alla soluzione. Fin da oggi, Assessore, io le chiedo, veramente, d'iniziare a sentire già la Polizia Locale e lei, e intervenire sulla questione. Io, da parte mia, sicuramente posso interagire con l'Amministrazione ma, c'è un limite a tutto. Se c'è però la Pubblica Amministrazione che può spingere l'Amministrazione privata a eseguire, sarebbe meglio, anche perché, senno arriviamo a certi punti, in cui, veramente, rischiamo l'inconveniente, e quindi, l'incidente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Andiamo avanti con il punto 11: interpellanza sul rischio idrogeologico muri zona Belvedere. No, chiedo scusa

Il Presidente
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 18.09.2019

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 83 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

INTERROGAZIONE SU AGGIORNAMENTI MURO PERICOLANTE IN VIA S.B. DEL FOSSATO

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Morabito, a lei la parola

CONSIGLIERE MORABITO (P.D.): Grazie, Presidente. Saluto` tutti, sono contento che siamo tutti qui riuniti e rientrati dalle vacanze, penso che sia stato bene per tutti quanti. Riprendiamo con orgoglio e con serietà questo lavoro. Io ho fatto quest'interrogazione che ora leggo. Aggiornamenti muro pericolante in Via San Bartolomeo del Fossato. Considerato che, all'altezza dei civici 127 e 129 di Via San Bartolomeo del Fossato, vi è la presenza di un muro pericolante. Tenuto conto che, nel caso in cui tale muro crollasse, il rischio sarebbe quello di dover sgombrare le 24 famiglie del civico 127 della stessa Via. Tenuto conto che, vennè effettuata segnalazione in passato di tale problematica, sia alla Polizia Locale che ad ARTE. Preso atto che, la presenza sul posto di erba alta nasconde insidie, ci sono delle buche in base anche agli alberi cresciuti in dismisura, e come zona, è una zona anche molto bella del Quartiere Angeli, dove c'è una bellissima vista panoramica sulla Città e sulla Lanterna. Per questo s'interroga il Presidente e l'Assessore competente, chiedendo a che punto sia il rifacimento del muro al lato dei civici 127 e 129 di Via San Bartolomeo del Fossato. La ringrazio per la risposta

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Prego, Assessore Patrocino per la risposta

ASSESSORE PATROCINIO: Grazie, Presidente. Allora, dunque, per quanto riguarda l'interrogazione del Consigliere Morabito, anche in questo caso, abbiamo fatto un paio di sopralluoghi, uno con la presenza del Consigliere e a seguito, anche con il tecnico di ASTER. Interrogando, e chiedendo informazioni più specifiche, anche alla parte tecnica dell'ufficio per quanto riguarda le aree patrimoniali. In questo caso, purtroppo, quell'area risulta dal patrimonio, dalla consistenza un'area privata. È un'area in carico ad ARTE, quindi, tutte quelle zone sono di proprietà di ARTE. ARTE non è, essendo una Società indipendente, non è a carico del Comune, quindi, l'Amministrazione non può intervenire in questo caso. Il Consiglio che possiamo dare, è quello di fare segnalazione ad ARTE e chiedere, appunto, l'intervento da parte loro, perché, sostanzialmente, è proprio un'area privata.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Prego Consigliere per la replica.

CONSIGLIERE MORABITO (P.D.): Grazie all'Assessore Caterina che è veramente gentilissima a rispondere. Io ho avuto occasione d'interpellarla qualche volta, e mi ha



COMUNE DI GENOVA

sempre risposto, come d'altronde, Micheletto che lascia queste deleghe, perché è sempre stato disponibile e mi dispiace veramente. Torno su questo fatto qua tutta quella strada di Via San Bartolomeo del Fossato, è stata costruita negli anni '50 dall'allora Gescal, poi, è diventata del Comune. Però, come voi sapete meglio di me, ci sono delle strade che sono a patrimonio del Comune, e altre gestite dal Comune, cioè le ha prese in carico il Comune. Tanto è vero che lì ARTE ha fatto i giardini dove, tra l'altro, chi ci opera all'interno è il Comune di Genova, ci ha messo l'acqua, la luce, e tutto. E lo stesso vale anche per quell'area lì. Perciò consiglieri d'informarci tutti quanti bene, perché con la Polizia Municipale quando c'è stato l'intervento, si sono informati e mi hanno detto sì. Se lei ha documenti che dimostrano il contrario, ben vengano. Comunque, mi ritengo soddisfatto per l'impegno che ci ha messo e questo qua non glielo toglie nessuno. La ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Andiamo avanti con il punto n. 11

Il Presidente
(Renato Falcidia)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Renato Falcidia', written over the printed name.



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 18.09.2019

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 84 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

INTERPELLANZA SU RISCHIO IDROGEOLOGICO MURI IN ZONA BELVEDERE

=====

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Bosco, a lei la parola.

CONSIGLIERA BOSCO (G.MISTO): Grazie, Presidente. Come ben sappiamo tutti che da molto tempo nell'Ambito delle linee d'intervento per la riduzione del rischio di erosione fisiologico del nostro territorio, e la salvaguardia dell'incolumità dei residenti chiedo di conoscere il Piano elaborato dal Municipio, per l'aggiornamento e la programmazione in ordine alle criticità e/o al grado di rischio che presentano i muri di sostegno nella zona collinare di Belvedere e della Salita Belvedere, tutti soprastanti le abitazioni che, a causa di forti piogge, sono soggetti a forti sollecitazioni.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera. Prego, Assessore Patrocino per la risposta.

ASSESSORE PATROCINIO: Grazie Presidente. Allora, risponderò alla Consigliera Bosco in merito all'interrogazione. Per quanto riguarda gli interventi relativi ai muri di sostegno su tutto il nostro territorio, purtroppo non è un capitolo che rientra all'interno delle possibilità d'intervento del Municipio ma, è riferito alla parte della facility management del Comune, nello specifico, l'Ingegnere Gatti, che si occupa, appunto, di gestire tutta la parte di creuze e di muri relativi ai versanti del nostro territorio. Abbiamo chiesto all'Ingegnere Gatti di mandarci un report aggiornato per conoscere quali sono gli interventi programmati per quest'anno, anche per il nostro territorio. Purtroppo, non è riuscito a risponderci in tempo per il Consiglio ma, speriamo che ci arrivi una risposta e ve la faremo sicuramente avere. Mi hanno però confermato dal Comune che, sono attivi e sono partiti nuovi accordi quadro collegati alle creuze che è ai muri di sostegno. Quindi, io ho chiesto proprio nello specifico l'Ingegnere Gatti, a comunicarci quali interventi loro hanno inserito, comunque, si devono ancora programmare possiamo definire per quest'accordo quadro.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, prego, Consigliere per la replica.

CONSIGLIERA BOSCO (G.MISTO): Grazie, Presidente. Innanzitutto la ringrazio per avermi letto quanto le è stato riferito da Tursi, l'area del management e dall'Architetto Gatti. Io mi sto chiedendo, visto che ho questo diritto di replica, per fortuna rimane ancora, se sono soddisfatta o non sono soddisfatta. Nel frattempo chiedo, anche a tutti i miei colleghi, se sono soddisfatti. Premesso questo, Assessore lei mi dice: su tutto il nostro territorio riferito alla parte del management ecc. Certo, io non mi sono premurata, adesso è inutile che lo tiro fuori dal telefonino, tutti questi interventi come sono stati buttati nel Piano triennale. Ciò non mi è sufficiente, perché se devo amministrare un territorio, si che faccio riferimento al Piano generale, come lei dice di Tursi, si che faccio riferimento all'Ingegnere o all'Architetto competente per le creuze ecc., ecc. per Gatti. Però mi pongo



COMUNE DI GENOVA

anche una domanda: è sufficiente per il mio territorio, ogni volta, rispondere è la parte centrale oppure, come Amministratore, come Assessore, porto avanti, tenuta in considerazione la fragilità che abbiamo, su tutto il territorio. Io, in particolare, parlo di Belvedere e Salita Belvedere. Lo sa quello che è successo negli anni precedenti? Magari, lo chieda all'Architetto Gatti o ad altri, o all'ufficio tecnico. Io non so cosa dirle. Io sono preoccupata, invece, c'è un cambiamento climatico. Per di più il cambiamento climatico delle forti piogge, abbiamo un'alta incidenza che, forse, lei saprà meglio di me, o dei colleghi. L'incidenza sui muri di contenimento, nella fattispecie quelli di cui sto chiedendo, è l'incidenza del vento. Abbiamo delle raffiche, talora in questa zona, questa è sottoposta allo studio, che è stato posto all'attenzione di questo management centrale, questi problemi di questo Municipio, oppure, si dice aspettate il vostro turno. Aspettiamo il nostro turno, ma aspettiamola bene, i residenti sono preoccupati, oltre che lo sono anch'io. Tra l'altro, la parola aspettate il vostro turno mi ricorda un pochino come venendo qui in Municipio, ho visto la griglia di Salita Belvedere, completamente intasata. Anche quello, dovremo aspettare il nostro turno, perché venga ripulita. Ma, se ci sono casi straordinari di necessità, per esempio, mese di ottobre, anche settembre le piogge potrebbero essere forti, c'è un danno. C'è una segnalazione o non c'è da parte dell'esecutivo nella fattispecie lei, Assessore? La ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Andiamo avanti con il punto 12 all'ordine del giorno.

Il Presidente
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 18.09.2019

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 85 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

INTERPELLANZA PER REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN VIA MURA DEGLI ANGELI

=====

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Morabito, a lei la parola.

CONSIGLIERE MORABITO (P.D.): Grazie Presidente. Quest'oggi sono, come vede, molto scatenato. Si chiede la possibilità d'installazione marciapiede in Via Mura degli Angeli. Considerato che, in Via Mura degli Angeli tra i civici 3 e 7, non vi è la presenza in ambo i lati, di passaggi pedonali o marciapiedi. Tenuto conto che, sul lato dextro della strada, a salire, vi è presenza di auto e cassonetti AMIU per la raccolta differenziata, tali da non permettere un facile transito ai pedoni. Constato che, sul lato sinistro, a salire, la parte di strada che costeggia le mura storiche, è stata recintata da reti e dalla costruzione di un muretto, molto probabilmente abusivo, perché come lei ben sa, si sono fatti orti, ecc., ecc. Preso atto che, sul posto è già stato effettuato un sopralluogo, da lei Signor Presidente, e dall'Assessore competente, s'interpella il Presidente e l'Assessore competente, per avere informazioni rispetto alla natura dell'area recintata presente nella parte sinistra a salire Via Muro degli Angeli ai civici 3 e 7, per comprendere se da tale area fosse possibile eliminare tale recinzione e tale muretto, per realizzare dei parcheggi o adibirli ad una nuova area per postazione cassonetti AMIU. Per richiedere nella parte destra di Via Mura Degli Angli ai civici 3 e 7 con un marciapiede o un passaggio pedonale, spostando parcheggi e postazioni AMIU. Il tutto, avrebbe lo scopo di permettere ai cittadini un transito più sicuro in quell'area. Premetto che, il fatto che parcheggiano abusivamente dall'altro lato della strada, ha proprio creato una zona pericolosissima. Quella zona lì viene servita dal servizio AMT 66 con dei bus moderni, che non fanno nemmeno rumore. Per cui, non c'è proprio pericolo. Prego? A Catanzaro. Mi ha fatto perdere il filo. Va bene, grazie, poi nella replica mi viene in mente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego, Assessore, per la risposta.

ASSESSORE PATROCINIO: Grazie Presidente. Allora, anche in questo caso, mi dispiace deludervi ma, a seguito del sopralluogo fatto con il Consigliere, sono ritornata a fare un altro sopralluogo con i NASTER e poi, abbiamo fatto le verifiche necessarie alla consistenza. L'area su cui lei mi ha interrogata è un'area privata. Purtroppo è così. E risulta difficile l'intervento richiesto anche se, probabilmente, nella visione della fattibilità, sarebbe un intervento molto utile per la zona. Quindi, bisognerebbe riuscire a rintracciare la proprietà dell'area e vedere, visto che è abbandonata, se la vuole regalare al Comune, allora, si possono cominciare a fare dei ragionamenti. Ma su aree private non possiamo assolutamente intervenire. Quindi decade anche la proposta di realizzare o un marciapiede o un passaggio sul lato destro, perché a quel punto, si traslerrebbero i parcheggi un po' troppo verso l'asse stradale, interferirebbero con il passaggio dei veicoli.



COMUNE DI GENOVA

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Prego Consigliere, per la replica.

CONSIGLIERE MORABITO (P.D.): Sì, va bene, il discorso dei privati regge o non regge, Assessore, in quanto quella zona è una zona demaniale. Il Demanio è lo Stato. Come lei ben sa, lo Stato siamo noi. Noi anche qua, in qualche modo, rappresentiamo piccolissimo lo Stato. Loro non possono, a questo punto, come dire, rifiutarsi di darci quell'area, perché quell'area è abbandonata. Se loro non fanno nulla, chiedo a lei, Assessore, che dovete comunicare, dovete farlo perché noi siamo Ente di qua per raccontarci delle storie. Come posso dire, denunciare questa cosa, perché lì prima o poi, muore qualcheduno, state tranquilli che lì muore qualcheduno. Invito tutti a venire su, non c'è marciapiede, ci sono due scuole, non una due scuole, dove passano bambini, carrozzelle... c'è la spazzatura che la gente per buttala si deve mettere in mezzo alla strada. Cioè lì o vengono i Vigili, tutti i giorni e spazzano via tutte le auto però è una cosa pericolosissima. Io voglio mettere a verbale, questa qui, perché finiamo veramente sui giornali, e io questa cosa qua bisogna che la continuo... è demaniale come lo sono gli orti lì sotto, sono già venuti, li hanno chiusi alcuni abusivi, ci deve essere un passaggio fra il Demanio e il Comune. Vorrei anche sapere questo quando ci sarà, perché se ne parla, ma noi qui, onestamente, non ne abbiamo notizie. Vi ricordo che quelle sono le cosiddette mura storiche di Genova, che vanno parte della cinta, com'è Porta Dei Vacca, Porta Soprana, noi lassù c'è Mura degli Angeli. Ognuno lì s'è fatto l'orto, s'è fatto quello che ha voluto, e non è possibile che noi non facciamo una cosa per la sicurezza. Questa cosa mi porterà sicuramente a formulare richiesta scritta che voi v'impegnate a scrivere al Demanio, al Direttore del Demanio, in Via Finocchiaro Aprile 1, secondo piano, perché ci lavoravo io, lo so. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Passiamo al punto 13 all'ordine del giorno

Il Presidente
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 18.09.2019
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 86 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

INTERPELLANZA SU SANZIONI EROGATE A MEZZI PESANTI

=====

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Maranini, a lei la parola.

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): La ringrazio. Io volevo un attimino fare una premessa, anzi, due. La faccenda, innanzi tutto, è che tutto quello che deliberiamo in questa sala, anche nel passato addirittura, in questo caso nel 2005, deve trovare l'applicazione, perché se non altrimenti è inutile che ci vediamo, è inutile che deliberiamo, ed è inutile che ci facciamo votare dai cittadini. Noi siamo qua per presentare le istanze dei cittadini, e poi, controllare che vengano applicate. La seconda premessa la faccio all'Assessore Patrocino, ma anche ai Consiglieri, la sicurezza viene prima di tutto. Che non è perché un terreno è privato, non si fa nulla. I Vigili Urbani intimano alla proprietà di provvedere alla sistemazione del manufatto, perché comunque, c'è un passaggio pubblico sotto o sopra o di lato. Quindi, non esiste che l'Assessore ci viene a dire che dobbiamo chiamare noi l'Amministratore.

PRESIDENTE: Consigliere, la richiamo all'ordine del giorno per il quale le ho dato la parola. Grazie.

CONSIGLIERE MORABITO (P.D.): Va bene. Ritenevo importante, comunque, sapere che...

PRESIDENTE: Grazie per il contributo. (parola incomprensibile) per l'ordine del giorno da illustrare.

CONSIGLIERE MORABITO (P.D.): Se mi da la parola, vado avanti. Grazie. Quindi, tornando proprio a quello che è stato deliberato dal Comune sulle richieste di questo Municipio nel 2005, vado a leggere l'interpellanza che è dell'11 giugno, oggi è il 18 settembre, già quello dice tanto. Considerato che, Sampierdarena aveva vinto parte della guerra contro i tir, con un provvedimento rivoluzionario, che da lunedì 17 ottobre del 2005, avrebbe vietato il transito dei mezzi pesanti dalle 17,00 alle 20,00 nelle strade riguardanti il quadrilatero di Via Pieragostini, Pacinotti, Avio e Molteni. Evidenziato che, dal lunedì al venerdì dalle 17,00 alle 20,00, restano tra le ore più congestionate per il traffico di Sampierdarena, per i mezzi pesanti che, uscendo da Genova Ovest o dal Porto, con transito sul Lungomare Canepa, si dirigono in zona Campi, Eridania, Spataro, e negli spazi dedicati alla logistica dei container in mezzo alle aree abitate. Tenuto conto che, la



COMUNE DI GENOVA

problematica relativa all'inquinamento prodotto dai mezzi pesanti, è dovuta principalmente al fatto che, il raggiungimento di diverse aree logistiche risulta più immediato per i mezzi pesanti, attraversando la delegazione in aree densamente abitate, in attesa che le aree di deposito dei container vuoti, di grande stoccaggio delle merci, vengano delocalizzate in aree più idonee alla movimentazione dei container e merci, che siano lontane dalle zone abitate, s'interpella il Presidente del Municipio, su quante siano state le sanzioni elevate per il mancato rispetto dell'ordinanza, di cui in premessa, tuttora in vigore, e con quali modalità il Presidente intenda sollecitare gli organi preposti al maggior controllo sul transito dei mezzi pesanti, e sulla posizione della segnaletica verticale. Si chiede anche, come intende sollecitare la Giunta Comunale a trovare tempestive soluzioni, in merito alla delocalizzazione delle aree in questione, oppure, trovare altri percorsi meno impattanti per il territorio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Prego, Assessore Gaglianese per la risposta.

ASSESSORE GAGLIANESE: Grazie Presidente. Grazie Consigliere. Allora, questa risposta in merito a questo passaggio in quest'orario, io ho avuto risposta dall'ufficio mobilità PM dicendo che, nelle suddette vie, dove esiste già questo divieto, dalle 17,00 alle 20,00, ad oggi non si sono accertati ulteriori transiti di autotreni e di articolati nelle strade in questione. Quindi, la Polizia Municipale che è preposta a questo tipo di controlli, ha fatto svariate sanzioni numerose per altri mezzi ma, ad oggi, questo report, non ci sono sanzioni, in quanto, risulterebbe che non ci siano questi transiti quotidiani in quella fascia oraria.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Prego, Consigliere, per la replica

CONSIGLIERE MORABITO (P.D.): Mi perdonerò l'Assessore ma, mi chiedo proprio dal cuore dove abita. Cioè, io prima di fare quest'interpellanza, oltre a tutte le segnalazioni sono stato sul posto, alle 17,05, alle 17,10 sono passati diversi tir. Addirittura, proprio ho le fotografie, poi, insomma, se volete ve le mando, addirittura un'autoscuola di mezzi pesanti proprio in quell'orario, è proprio il massimo del minimo. Che l'Assessore mi venga a dare una risposta così, da parte sua ci può stare, rimango basito e mi chiedo il perché in questi anni, perché poi, non mi ha risposto da quale anno non sono state elevate le contravvenzioni, quindi, io la mia risposta presumo che al 2005, dall'entrata in vigore dell'ordinanza ad oggi, non sia stata elevata nessuna contravvenzione. Mi tocco, se ci sono. Io spero che i Vigili Urbani, in realtà, abbiamo rilevato qualche contravvenzione, perché sennò allora, come dicevo all'inizio, mi chiedo se davvero cosa ci stiamo a fare qua. Perché se chiediamo una cosa al Comune, il Comune fa l'ordinanza sindacale per il divieto e poi, non viene elevata neanche una multa, mi viene detto dall'Assessore che non passano camion, cioè, io invito il Presidente della seconda Commissione a fare una Commissione in loco, per favore, alle sei del pomeriggio, così vediamo se non passano i camion, li vediamo fisicamente. No, non in mezzo alla strada, sul marciapiede al lato. Anche perché ricordo che la cosa analoga era già stata fatta proprio per arrivare a quest'ordinanza, pensate un po'! Quindi, io mi chiedo veramente... una risposta così, mi lascia veramente esterrefatto, basito, stupito e non ho altri termini da dire, perché veramente... Spero che, comunque... m'è stata tolta la voce senza neanche dirlo, spero che i Vigili Urbani, comunque, adempiano. L'ultima cosa che dico, anche questa ha del comico che, anche questo cartello che indica gli orari, ogni tanto si trova più in alto sul palo, ogni tanto più in basso. Ieri era girato alla rovescia, oggi era nel suo verso giusto.

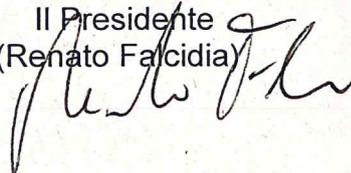


COMUNE DI GENOVA

Quindi, questo mi lascia un attimino perplesso sulla goliardia. Ho finito. Per favore, cerchiamo di fare meglio il proprio lavoro come Giunta e come Assessori. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere per la replica. Passiamo adesso alla prossima mozione

Il Presidente
(Renato Falcidia)





COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio Il CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 18.09.2019

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 87 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

MOZIONE DIVIETO DI TRANSITO TIR IN VIA MOLTENI

PRESIDENTE: Quindi, analogo argomento, presentato dal Movimento 5 Stelle. Prego, Consigliere Alfarone, a lei la parola.

CONSIGLIERE ALFARONE (M5S): Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Intanto pur condividendo quanto appena detto, è un piacere notare che, anche il Partito Democratico si sia ricordato di questo problema, più volte segnalato nel corso degli anni, quindi, anche quando i colleghi parlavano di questo Municipio. Comunque, passo all'esposizione della mozione. Considerato che, ad oggi numerosi tir transitano nel centro abitato del Municipio Centro Ovest, in particolare nelle Vie: Molteni, Avio, Pacinotti e Pieragostini per raggiungere la zona di Autamarocchi. Considerato che, nelle suddette vie, vige il divieto di transito per autotreni e autoarticolati dal lunedì al venerdì dalle ore 17,00 alle ore 20,00 appena menzionato dal collega. Rilevato che, questo divieto non è praticamente mai stato rispettato, e l'incontrollato flusso di mezzi pesanti fra le abitazioni, rappresenta un grave rischio per l'incolumità pubblica. E considerato, infine, che la postazione di rilevamento degli inquinanti in atmosfera, collocata in Via Molteni, è fuori servizio dall'ormai lontano ottobre 2013, e pertanto, non è presente un serio monitoraggio della qualità dell'aria della suddetta zona. Pertanto, si impegna il Municipio Il Centro Ovest e la Giunta, a sollecitare controlli precisi e puntuali, affinché il suddetto divieto venga rispettato, a richiedere il posizionamento di una telecamera intervengo eventuali mezzi pesanti che transitano in orario in cui il loro passaggio è interdetto, anche l'Assessore potrà verificare, perché questi passaggi ci sono. E a richiedere nuovamente la riparazione della centralina presente in Via Molteni, al fine di ottenere un corretto monitoraggio della qualità dell'area. Vi ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. È aperta la discussione sulla mozione in oggetto. La parola è concessa. Prego, Consigliere Maranini.

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Io avrei un'integrazione da fare, da chiedere, ai proponenti, da aggiungere nella parte dell'impegnativa, soprattutto, vista anche la risposta dell'Assessore, direi che è quasi basilare. Aggiungerò un quarto punto nell'impegnativa che, mi sono già scritto, dove dice: richiedere alla sezione Il quindi, di Sampierdarena, della Polizia Locale, il report semestrale dell'azione di controllo, quindi, non solo quante multe sono state fatte, ma quante volte ci sono andati, l'azione del controllo, il rispetto della normativa vigente, e il numero di contravvenzioni elevate mese per mese. Perché la mozione, ben venga, rafforza anche quello che già nel 2005 era già stato fatto, ma ahimè, se poi i Vigili non ci vanno, oppure non lo so, perché mi sembra anche strano, tutto il nostro lavoro, questa mozione, diventa inutile. Quindi, diventa integrazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Chiedo al proponente se accetta. Prego.



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIERE ALFARONE (M5S): Sì, accettiamo la proposta, perché crediamo che sia un ottimo punto.

PRESIDENTE: Bene. Possiamo rileggere l'integrazione per chiarezza, così, per tutti i Consiglieri?

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Le consegno anche il foglio, ce l'ho scritto qua. Allora, dunque: s'impegna il Municipio II Centro Ovest e la Giunta, a richiedere alla sezione della Polizia Locale, il report semestrale dell'azione di controllo, del rispetto della normativa vigente e del numero di contravvenzioni elevate mese per mese.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Se ci sono altri interventi, la parola è concessa. Se non ci sono altri interventi... prego, Assessore Gaglianese

ASSESSORE GAGLIANESE: Grazie, Presidente. La mia vuole essere già, come si dice, la dichiarazione di voto, in quanto mi trova favorevole a questa mozione, perché, effettivamente, può essere un punto di partenza, perché, veramente, quest'ordinanza venga rispettata e soprattutto, che si ponga, diciamo, un sistema a controllo perché, purtroppo, mi dispiace per il Consigliere Maranini e per tutti, io le risposte le do in base ai report che mi fanno le uffici preposti. Se la Polizia Municipale mi dice che li hanno fatto sanzioni ad altri mezzi, e non l'hanno fatti ai mezzi pesanti, non è che posso contestare perché non l'ha fatto. Evidentemente, in quel momento, non transitava il mezzo. E quindi, posso dire che, a questo punto, siamo favorevoli, perché così mettiamo un punto fermo sui veri ed effettivi controlli di quell'ordinanza. Altrimenti, noi saremo qui a discutere per anni, sono passati, non sono passati, hanno fatto le sanzioni o non le hanno fatte, con un mezzo così tecnologico come può essere, che me so, una telecamera o qualcosa, il controllo sarà più efficace. Quindi, favorevole alla vostra mozione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Se ci sono altri interventi, altrimenti apriamo... Prego. Prego, Consigliere Pastorino.

CONSIGLIERE PASTORINO (LEGA): Grazie Presidente. Vorrei soltanto chiedere al proponente, nel terzo punto, aggiungere oltre alla riparazione, metterei o sostituzione, perché essendo una centralina particolarmente vecchia, è probabile che aggiustarla non ci sia neanche la disponibilità per aggiustarla. Grazie.

CONSIGLIERE PASSERI (LIBERI E UGUALI): Sì, ringrazio il Consigliere, anche perché ormai le centraline sono anche di dimensioni molto più ridotte. Quindi, penso che sia molto più economico sostituirle.

PRESIDENTE: Sostituire e/o riparare. Ci sono altre osservazioni? Prego, Assessore.

ASSESSORE RADI: Ancora una cosa, magari, riguardante la telecamera, perché ci sono due tipi di telecamere quelle fisse, e quelle, io le chiamo a mappamondo, poi, non ho il nome tecnico. Magari, metterei quelle a mappamondo, perché riusciamo a prendere due piccioni con una fava: chi lascia gli ingombranti e i tir. Se invece, appunto, magari, sono direttamente sulla via da una parte, rimane coperta l'altra parte. Esatto. La proposta è



COMUNE DI GENOVA

d'integrare la telecamera, non... io dico quella a binocolo, ma non quella tonda, quella che prende a 360°

PRESIDENTE: Ora, non ricordo se nel prospetto delle telecamere che avevo anche visto, non era presente, bene, a maggior ragione direi che possa essere utile, magari, una telecamera ad ampia visuale, per avere... quindi, vuole... è un'integrazione, Assessore, la sua?

ASSESSORE RADI: Sì, se si può integrare. Telecamera di ultima generazione. No, cerco, magari, il nome tecnico poi, ve lo faccio sapere, non ho il nome

PRESIDENTE: Se non ci sono altri interventi, apro le dichiarazioni di voto. Se ci sono dichiarazioni di voto. Sì, per la mozione. Se ci sono dichiarazioni di voto, la parola è concessa. Integrazione è accettata dal proponente? No. Quest'ultima, va bene, abbiamo detto una telecamera poi, è una cosa tecnica, ovviamente, poi, l'installazione della telecamera. Qualora dovesse passare la mozione, m'impegno a cercare di rapportarmi con l'ufficio competente, specificando che, la telecamera abbia un raggio più ampio possibile di visuale. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere.

PARLA..... Ok, ora va. Pur non avendo una personale fissazione morbosa verso le telecamere, credo che l'argomento sia, cioè impossibile da... una mozione impossibile da non votare a favore, perché il problema di Via Molteni è sotto gli occhi di tutti da tempo. E quindi, chiaramente, il mio voto sarà favorevole alla mozione.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Mazzucchelli

CONSIGLIERA MAZZUCHELLI (P.D.): La nostra posizione è favorevole.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Se ci sono altre dichiarazioni di voto. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, metto in votazione la mozione in oggetto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? La mozione è approvata all'unanimità. Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 18.09.2019

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 88 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

MOZIONE APPLICAZIONE ORDINANZA ANTIALCOOL VIA BURANELLO

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Giannini, a lei la parola.

CONSIGLIERA GIANNINI (M5S): Preso atto che, l'ordinanza antialcool riguardante il nostro territorio è entrata in vigore a partire da dicembre 2017, ed è tuttora vigente e vieta ogni giorno, dalle ore 12,00 alle ore 8,00 del giorno successivo, il consumo e la detenzione per l'immediato consumo di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione, in area pubblica e/o aperta al pubblico, ad eccezione delle superfici di somministrazione non autorizzate. Preso atto che, l'ordinanza sopra citata impone ai titolari o gestori di attività di somministrazione di alimenti e bevande, agli esercizi di vicinato che possono restare aperti dopo le 21,00 in base al provvedimento, le grandi e medie strutture di vendita e le attività commerciali e artigianali per la vendita di prodotti alimentari, a non vedere per asporto bevande di qualsiasi genere, in contenitori di vetro, o metallo, dopo le ore 21,00 e sino alle ore 6,00 del giorno successivo. Il perimetro all'interno del quale vige il divieto è descritto in questo documento che v'invito a leggere, e comprende la totalità di Via Buranello. In data 1° giugno 2018 tale ordinanza è stata prorogata e l'Assessore alla sicurezza Stefano Garassino ha così dichiarato: è un ordinanza che ha come obiettivo quella di assicurare la civile convivenza e la qualità della vita dei cittadini. L'abuso di alcool è nemico della sicurezza in Città. Verificato che, ad aprile 2019 tale ordinanza è stata nuovamente prorogata fino al 30 settembre 2019 e l'Assessore alla sicurezza, sempre Stefano Garassino, ha dichiarato la proroga di questi provvedimenti, e un'azione prevista e logica, in funzione di una lotta sempre più efficace all'abuso di alcool e al degrado... consumare alcool o possedere una bevanda alcolica è, di fatto, un'infrazione della Legge. Verificato che, molte segnalazioni hanno sottolineato il consumo quotidiano e anche diurno di alcool, su pubblica via tra il civici 142r e 218r di Via Buranello, che sfociano in comportamenti poco civili che espletano di atti fisiologici, vandalismo sulle macchine in sosta, e disturbo della quiete pubblica. Considerato che, sono stati documentati tramite filmati e fotografie ed in più occasioni segnalate tali infrazioni al Regolamento, nel tratto di strada sopra citato, dopo avere ricevuto segnalazioni dai cittadini e dai negozianti della zona. Considerato che, Via Buranello è una delle vie di passaggio ed accesso più importanti, per chi arriva al Centro Ovest e dovrebbe essere quantomeno un buon biglietto da visita per chi viene a Sampierdarena. Il Municipio II Centro Ovest impegna il Presidente del Municipio suddetto, e la Giunta, ad attivarsi presso gli organi predisposti, al fine di far applicare finalmente in modo puntuale e tempestivo tale ordinanza, anche nel tratto di Via Buranello, indicato in questo documento. A convocare in un prossimo Consiglio l'Assessore Garassino per capire meglio cosa s'intenda fare per risolvere il problema dell'abuso di alcool all'interno della delegazione. In special modo, nel periodo estivo che, come sappiamo bene le esperienze pregresse, moltiplica gli episodi d'inciviltà dovuta a tale abitudine deprecabile. A ricordare agli esercenti presenti lungo la via, i termini del



COMUNE DI GENOVA

Regolamento antialcool vigente, e le sanzioni a cui potrebbero andare incontro violandone i termini. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. È aperta la discussione. La parola è concessa. Prego, Consigliere Triglia, a lei la parola.

CONSIGLIERE TRIGLIA (POTERE AL POPOLO): Una richiesta di chiarimento, rispetto alla lettura dell'ordine del giorno. Cioè, c'è una Delibera della Giunta con a capo Garassino. Non ho capito che cosa si chiede rispetto a questo Consiglio. Cioè, se c'è una Delibera

CONSIGLIERA GIANNINI (M5S): Di farla rispettare

PRESIDENTE: Noi rileggiamo l'impegnativa per chiarezza. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERA GIANNINI (M5S): Di attivarsi presso gli organi preposti, al fine di far applicare in modo puntuale e tempestivo l'ordinanza. Di convocare l'Assessore per capire meglio cosa voglia fare per risolvere il problema. Di ricordare agli esercizi presenti lungo la Via che cosa rischiano quando violano quest'ordinanza.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. La parola è concessa. Prego, Consigliere Mazzucchelli.

CONSIGLIERA MAZZUCCHELLI (P.D.): Devo dire questa mozione direi è condivisibile. Dimostra il fatto che certi fenomeni sono estremamente difficili da gestire. Questi comportamenti rientrano, queste violazioni, nell'Ambito delle tematiche più ampie del degrado e della sicurezza che caratterizzano un po' il nostro territorio. E questo dimostra che governare è difficile. Queste sono delle tematiche che sono state impostate nelle Amministrazioni precedenti, nonostante quindi, una stretta rispetto a questi drammi, vediamo che è come dire, l'imbecille è sempre piuttosto avanti rispetto a chi si comporta in maniera sensata e responsabile, quindi, estremamente difficile. Quindi, naturalmente, è apprezzabile un invito di questo genere, per mantenere il nostro territorio sempre più sicuro, però dimostra il fatto che non è così facile, ed è molto più facile contestare, ed è molto più difficile mettere in pratica, perché certi comportamenti vanno al di là del buonsenso e del senso di responsabilità.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Se ci sono altri interventi. Prego, Consigliere Ferrari.

CONSIGLIERE FERRARI (LEGA): Grazie, Presidente. D'accordissimo con la mozione presentata dal Gruppo Consiliare dei 5 Stelle. Io volevo aggiungere, se è possibile, integrare all'interno della richiesta, della mozione, l'installazione di cartelli sul Quartiere. Perché una persona che viene da fuori, non può immaginarsi che non si può bene ad una certa ora nel Quartiere. Se è possibile, se siete d'accordo, di aggiungerlo.

PRESIDENTE: Sì, grazie Consigliere. Do un aggiornamento su questo tema. Ora, con il rinnovo dell'ordinanza, è stato chiesto ai Municipi, d'indicare i luoghi più sensibili, perché ci sarà un'impegnativa, se non ricordo male, proprio anche in carico ai Municipi, per l'installazione di cartelli, appunto, informativi, sì, in più lingue. Noi abbiamo già indicato l'elenco dopo vari sopralluoghi, infatti, insieme alla Polizia Locale del II Distretto, e quindi,



COMUNE DI GENOVA

sono in programmazione, si sta attendendo che anche tutti gli altri Municipi facciano analoga comunicazione e quindi, nelle aree interessate, ci sarà il cartello di divieto. Consigliere Maranini, prego.

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Volevo chiedere questo: cioè, l'Assessore Garassino prima di fare l'ordinanza, almeno, per una questione di garbatezza di Partito, spero che l'abbia contattata, già prima di fare l'ordinanza che è stata messa in atto, perché sennò altrimenti ci troviamo proprio nella difficoltà di capire se il nostro Presidente viene ascoltato o meno, anche alla sua stessa parte politica. Ma, entro nell'ordine del giorno. Appunto, mi chiedo se riusciamo a far sì che il Municipio venga ascoltato di più, poi, nelle prossime ordinanze, perché sennò, altrimenti, lo ripeto per l'ennesima volta, che ci stiamo a fare? Ecco, quindi, esorto veramente il Presidente ad essere più presente anche in queste cose della sua parte politica, e dare modo al Consiglio di partecipare. Sarebbe stato buono che una Commissione ad hoc; sarebbe stata istituita, perché i Consiglieri potessero fare la mappatura delle aree critiche. Questo non è stato fatto ma, in quanto, non capisco adesso neppure Presidente, è stato interpellato. Questo è veramente grave. Grazie.

PRESIDENTE: Mi dispiace deluderla, Consigliere Maranini ma, l'ordinanza in oggetto nasce proprio da un impulso dato dal Municipio, anche dal sottoscritto e dal Presidente del Municipio Centro Est, Andrea Caratu' che, viste le problematiche ci sono sul territorio, abbiamo chiesto circa un anno fa, che venisse emanata un'ordinanza in oggetto, dando anche indicazioni in merito. Dando indicazioni sul perimetro, ovviamente, di applicazione e sull'orario e quindi, sulla tipologia. Analogo provvedimento è simile, però analogo, è stato fatto prima nel centro storico e poi, su richiesta del Municipio Centro Ovest che, al contrario, di quanto avveniva in passato viene ascoltato dall'Amministrazione centrale, con la quale c'è un ottimo rapporto di condivisione, quella sui cosiddetti patti d'area, o comunque, sull'intesa, sul cercare di limitare il più possibile, quelle attività che nulla portano di valore aggiunto, mi riferisco alle attività commerciali sul nostro territorio, anche lì c'è stata una richiesta che è partita dal Municipio di poter usufruire di quest'intesa anche nel nostro Municipio e non solo nel centro storico e poi, c'è stato tutto un dialogo con i soggetti competenti, dalla Soprintendenza e individuare l'area di interesse storico e noi abbiamo tanti luoghi d'interesse storico, e poi, abbiamo consigliato anche quali tipologie far rientrare in questo tipo di limitazioni. Ecco, volevo tranquillizzare il Consigliere che, il Municipio ha una sua parte attiva e al contrario, di quanto avveniva in passato viene ascoltato. Se ci sono... Prego, Consigliere Bosco.

CONSIGLIERA BOSCO (G.MISTO): Grazie, Presidente. Io aggiungerei un punto finale, però bisogna che faccia la spiegazione, perché nel dispositivo della Consigliera mette: attivarsi, cioè il Municipio II Centro Ovest, impegna il Presidente del Municipio II e la Giunta, quindi, soggetto Municipio II e Giunta, ad attivarsi presso gli organi preposti, al fine di applicare, arriviamo alla fine, indicato in questo documento. Io metterei, magari, credetemi, ho una defaillance, non nel momento, normalissima, chi sono questi organi preposti. Poi lo vediamo. Punto 2 a convocare in un prossimo Consiglio l'Assessore Garassino, in quanto può essere messo. Terzo, a ricordare agli esercenti presenti, sempre soggetto Presidente e Giunta, a ricordare agli esercenti presenti lungo la Via, i termini dei Regolamenti antialcol vigenti e le sanzioni a cui potrebbero andare incontro violandone i termini. Io metterei attraverso, mezzo con il quale, un'informazione diretta scritta ecc., ecc. Metterei il quarto punto chiederei al Presidente, al soggetto Presidente e Giunta, a riferire



COMUNE DI GENOVA

al Consiglio gli esiti di questi controlli e di queste prese di contatto. Se vogliamo, mettiamo anche un termine temporale. Io ho finito, aspetto.

PRESIDENTE: Stiamo dando il tempo al proponente di valutare anche la proposta, nel caso, se serve una maggiore definizione. Prego. Prego, Consigliere, prego.

CONSIGLIERA GIANNINI (M5S): Può ripetermi esattamente quale sarebbe la modifica che propone?

PRESIDENTE: Definiamola meglio. Chiedo scusa, Consigliere intanto che, magari... volevo... circa il terzo punto a ricordare agli esercenti presenti, sempre soggetto Presidente e Giunta, a ricordare agli esercenti presenti lungo la Via, i termini dei Regolamenti antialcol vigenti e le sanzioni a cui potrebbero andare incontro violandone i termini. Ricordo che, l'ordinanza antialcol non colpisce l'esercente ma, colpisce chi consuma alcool per strada. Quindi, non è l'esercente che vende la birra ma, è colui il quale, la consuma nell'orario non consentito per strada. C'è però la questione relativa al non rispetto dell'orario di somministrazione. Ecco, dico, circa quello, si può, come dire, dire all'esercente: oltre alle 21,00 se vendi birra, devi chiudere alle 21,00, se invece, non vendi alcolici puoi tenere aperto di più. Definivo, ecco, i termini dell'informativa circa gli esercenti. Mentre, invece i cartelli che, spero al più presto, verranno posti nelle Vie, comunicano ai fruitori dell'alcool in strada che, non è consentito in una determinata fascia oraria. Scusate, per il chiarimento ma, do tempo al Consigliere di confrontarsi su... Consigliere Ghirardi, ancora un attimo, c'è da capire se c'è intesa sull'eventuale integrazione nell'impegnativa. Consiglieri, vi chiedo se avete definito... aspettiamo? Consiglieri, se avete bisogno di qualche minuto, sospendo la seduta per qualche minuto, per darvi il tempo di trovare un'intesa sull'impegnativa. Consigliere Bosco, Consigliere Giannini. Dichiaro sospesa la seduta per 5 minuti.

La seduta viene sospesa per circa 7 minuti.

PRESIDENTE: Invito i Consiglieri a riprendere posto. Dite ai Consiglieri di prendere posto in aula. Dichiaro riaperta la seduta. Chiedo quindi, un aggiornamento sull'impegnativa a seguito delle integrazioni. Prego, Consigliere Giannini, a lei la parola.

CONSIGLIERA GIANNINI (M5S): Allora, accettiamo l'emendamento, ve lo leggo: a riferire al Consiglio Municipale gli esiti di quanto ai punti 1 e 3 nel corso dei prossimi Consigli come quarto punto nell'impegnativa.

PRESIDENTE: Quindi, questo s'andrebbe ad aggiungere come quarto punto ai tre già esistenti. Grazie, Consiglieri. Se ci sono altre osservazioni, la parola è concessa. Prego, Consigliere Pastorino.

CONSIGLIERE PASTORINO (LEGA): Grazie Presidente. Allora, prima di entrare nel merito della mozione, ci tengo a riferire alcuni interventi e numeri che sono stati fatti dalle nostre Forze dell'Ordine, anche accogliendo anche un po' le richieste di report che poi, in futuro, darà il Consigliere Papini. Intanto vorrei partire da una questione che, il materiale, anzi, il capitale, scusate, il capitale umano a disposizione del nostro Municipio, oggi nella maggior parte dei casi, vede soprattutto la viabilità. Quindi, la maggior parte delle risorse che il Distretto oggi ha, riferito viene concentrato sulla viabilità, dopo quello che è



COMUNE DI GENOVA

successo, naturalmente, con il Ponte Morandi. Non per questo, non vengono fatti servizi antidegrado e antialcol. A proposito di questo, io ho proprio una risposta qua del nostro Comandante della Polizia Municipale di luglio, nella quale ci ragguaglia sulle sanzioni e gli accertamenti che sono stati fatti in base sia all'ordinanza, alle tre ordinanze antialcol che si sono susseguite dal 2017 al 2019 e anche alle ordinanze quella della Polizia Urbana antidegrado che è l'art. 28 per chi è interessato. Nella sola settimana che andava dal 12 luglio al 18 luglio, noi abbiamo avuto 14 violazioni della norma antidegrado urbano, e una dozzina di violazioni dell'ordinanza n. 100 del 2019, che è quella, appunto, l'ordinanza sindacale antialcol. La maggior parte di queste sanzioni e violazioni, cioè violazioni e successive sanzioni, sono avvenute in Via Urbano Rela, Via Settembrini, Via Fillak e poi zone quasi vicine, limitrofe al Ponte, quasi in zona Certosa. E poi, a metà agosto in più, è stato fatto un intervento al minimarket etnico Atienda, che è stata chiusa per circa 15 giorni, dove sono state riscontrate violazioni di vario genere, tra cui, appunto, anche la somministrazione di alcolici. Tutte le violazioni messe assieme a questo minimarket hanno raggiunto la cifra di 10.000 Euro. Inoltre, sono state anche sequestrate, perché poi, materiale, e quant'altro. Questo era solo per ragguagliare su quell'attività che viene fatta e sul controllo oltre ad essere una o due pattuglie a seconda della disponibilità, da quest'estate c'è anche una pattuglia in abiti civili. Quindi, si pensa che sia anche più facile poi, andare a sanzionare eventuali violazioni. Su questo argomento, intanto, vorrei dire che ringrazio sia i cittadini che i Consiglieri di questo... proprio tutti i Consiglieri di questo Consiglio che fanno segnalazioni, fanno denunce, sia a me personalmente, sia al Consigliere Papini ma, anche alle Forze dell'Ordine. I controlli, certamente, io sono d'accordo sul fatto che i controlli devono essere più incisivi, e a più ampio spettro, e poi, siamo d'accordo anche sul fatto che vadano responsabilizzati anche gli esercenti che debbono rispettare le normative che sono state proposte dalla nostra Amministrazione centrale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Se ci sono altri interventi. Prego, Consigliere Ghirardi.

CONSIGLIERE GHIRARDI (P.D.): Grazie Presidente. Allora, alla fine poi, voterò sì, però non mi convince tanto questa cosa qui, perché la vedo nebulosa. Innanzi tutto, volevo chiedere una cosa: perché non l'ha già inserita lei, nell'ordinanza di Via Buranello? Poi, abbiamo rifatto fare a tutti i componenti dell'ordine del giorno che poi, io sottoscriverò, però lei ha detto: è cambiato tutto dalla Giunta precedente. Volevo rispondere al Consigliere Pastorino. La mozione antialcol. Non è che si è scoperta adesso, vi era anche la volta precedente, ma non è una polemica, è solo una questione di dire le cose come stanno. Per quanto riguarda, ripeto, sarebbe una cosa da non votare perché, secondo me, è nebulosa, però io la voterò convintamente anche se trovo delle cose inesatte. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Guardi che Via Buranello è già inclusa nell'ordinanza, cioè non deve essere... rientra nel perimetro, si sta chiedendo, ovviamente, una maggiore attenzione. No, ma è per chiarezza, per chiarezza. Se ci sono altri interventi, altrimenti apriamo le dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Passeri.

CONSIGLIERE PASSERI (LIBERI E UGUALI): Allora, per quanto trovo illegittimo che, là dove c'è un'ordinanza, venga fatto un appunto al fatto che essa venga rispettata, questo punto mi trova concorde, nel senso che è normale. Però, io non sono in accordo con l'ordinanza, pertanto, non posso votare in questo caso a favore, non tanto perché non abbia gli occhi per vedere in che situazioni spesso ci troviamo a vivere per delle condizioni



COMUNE DI GENOVA

sociali, dovute da situazioni particolari, non rispetto di determinate codici proprio di vita. Quindi, questo lo vedo anch'io, vivo in una zona che, peraltro, ha avuto anche in passato problemi di questo tipo ma... a posto... no, a parte tutto, ci mancava. Però credo... ma tu non hai idea... credo che, sia necessario, prima di muoversi attraverso ordinanze di questo tipo, compiere dei passaggi differenti proprio a livello, mi verrebbe da dire educativi, anche perché tralasciano un sacco di situazioni problematiche che poi, ricadono comunque nella Società, ovvero, i ragazzi non smettono di bere, cioè, non bevono più per strada, ma bevono in casa. E poi, ci sono delle problematiche legate anche a questo con dei dati che, poi verranno anche confermati d'interruzione di gravidanza molto superiori in queste zone, rispetto al passato. E poi, inoltre, un'altra cosa che non mi convince per nulla, diciamo, del Consigliere Ghirardi, la cosa non mi convince, non la voto, perché sennò non ha troppo senso. La situazione che prevede il limitare a determinati esercizi commerciali che, invece, hanno sempre svolto regolarmente la propria attività, anzi, accertandosi che non ci fossero delle situazioni difficili, limitare l'orario di lavoro di queste persone che, vivendo, comunque, in realtà che operano, praticamente, di sera e vendono decurtato il loro orario di lavoro, nell'orario in cui lavorerebbero di più. Sì, ci sono dei locali che devono chiudere ad un orario che... no, no, e invece sì... e invece sì... fa parte del pacchetto che, magari, sarà un'altra cosa. Comunque, mi disturba il fatto che, una persona che fa una professione da un sacco di anni e ha sempre agito nel rispetto della Legge e anche, comunque, preoccupandosi di tante situazioni, debba chiudere prima e quindi, vedere anche limitato il proprio lavoro. E questa è una cosa che, a me non va giù, e secondo me, il problema va analizzato e visto per pezzi, per compartimenti. Quindi, che venga una persona a fare un ordinanza, un Assessore a fare un'ordinanza così, lanciandola su un territorio, perché raggruppando un po' di lamentele pare essere quello il più indicato, mi sembra una cosa un po' approssimativa. E quindi, niente, ovviamente, voto contro ma, ripeto, è un discorso a monte, sull'ordinanza non ci posso mettere becco, e in questo modo, cerco di far vedere il mio dissenso a questo metodo di portare avanti le cose.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Papini, a lei la parola per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE PAPINI (F.I.): Grazie Presidente. Allora, noi siamo fermamente convinti e voteremo a favore. Per quanto riguarda la chiusura dei locali è vietato vendere e l'asporto di alcool. Se io vado in pizzeria e mi prendo una birra, la posso bere anche dopo le 21,00 dentro al locale, perché altrimenti ci non ci sarebbero più ristoranti. Va bene (parola incomprensibile) non c'è problema. Non devi chiudere all'una. Tu poi vedere ma, c'erano anche nelle altre ordinanze, puoi vendere alcolici, puoi vendere qualsiasi altro tipo di bevanda, non devi chiudere, non devi chiudere. E comunque, ritornando ai Circoli culturali, sono quelli che hanno distrutto questo Quartiere. Perché il primo Quartiere che è stato distrutto, il primo Circolo, è stato il Mambo al Campasso, e il Campasso era definita la piccola Parigi e del Campasso ci abitiamo noi, c'è un forno, un bar, un circolo che, probabilmente, andrà chiudere non c'è più niente, perché questi comportamenti inurbani di queste persone, hanno degradato il Quartiere. Hanno svuotato case. Nei primi momenti, addirittura, queste case venivano riprese da altre persone che avevano tali comportamenti, e ora in determinati Quartieri non puoi più avere una vivibilità urbana come degna di una civile Città, perché in Via Buranello, siamo andati a vedere anche con Pastorino, è vergognoso quello che sta accadendo in Piazza Settembrini e in Piazza Masnata, è altrettanto vero che, alla sera, con questi che vengono a vendere birra,



COMUNE DI GENOVA

addirittura con i trolley glieli portano, non è pensabile che si possano avere queste situazioni in una Città. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere se ci sono altre dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Cagnana.

CONSIGLIERA CAGNANA (M5S): Noi, va bene, è da tanto che insistiamo su questa mozione. Molti di noi vivono proprio accanto a questi problemi. Mi sento d'aggiungere qualcosa dal punto di vista professionale e capisco la contestazione di Passeri, anche se, posso dire, non sono assolutamente d'accordo, perché anche dove ci sono dei problemi, è vero, educativi, familiari, problemi complicatissimi, è molto importante mettere delle regole e, molto spesso, si riesce ad intervenire su un problema come questo, come quello dell'alcolismo, che poi è collegato a tutto un discorso di violenza, di degrado, e di comportamenti vandalici, ecc., ecc. Partendo dalle regole, si può fare qualcosa. Non sempre, perché le situazioni sono complesse ma, invece è fondamentale che le istituzioni e anche chi cura, diano delle regole, è proprio la difficoltà che c'è dietro a questi problemi. Inoltre, vorrei aggiungere che da un punto di vista di salute, delle persone che subiscono questo, ma anche di quelli che bevono, c'è una Legge Nazionale del 2001, la 125, che dice è vietato per l'esercente, dare da bere a una persona che è in evidente stato d'ebbrezza o sta male perché è già intossicato dall'alcool, o per esempio, perché ha problemi psichici. Quindi, c'è un'attenzione alla salute molto forte che io credo sia primaria e vada prima di tutte le altre cose. Quindi, credo che sia importantissimo cercare di vedere quest'intervento da un altro punto di vista, perché non è sempre detto che mettere delle regole e imporre alcuni comportamenti, sia negativo. Anzi, delle volte si hanno dei risultati molto, molto soddisfacenti. Quindi, affermo assolutamente con forza che, questa mozione è molto importante e credo che possa essere efficace, anche.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Se ci sono altre dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Triglia.

CONSIGLIERE TRIGLIA (POTERE AL POPOLO): Anch'io m'associa al collega Passeri, perché non mi convince quest'ordinanza, perché sostanzialmente, non colpisce l'abuso di alcool. Io penso che tutti noi entriamo dentro ad un supermercato, oppure accendiamo la televisione, o siamo sui social, e una delle pubblicità dei generi alimentari che si possono incontrare, sono gli alcolici, i vini. Le pubblicità, cioè, voglio dire, questo è un fatto culturale che deve intanto lì essere colpito. Se noi ci limitiamo e ci salviamo l'anima a pensare che chiudiamo un esercizio commerciale, per un paio d'ore o proibiamo di vendere la bottiglia di birra, credo che ci prendiamo in giro, credo che sia, sostanzialmente, una situazione che non va veramente incontro al problema dell'alcolismo che poi, può generare altre problematiche. Quindi, mi sembra, sostanzialmente, un provvedimento che coglie l'attenzione per quei cittadini che abitano sicuramente in un contesto di difficoltà urbana, e diventa una proposta elettorale che viene poi agitata anche nel momento in cui si discute e si prendono provvedimenti nelle istituzioni. Qui mi pare, sostanzialmente, un'ordinanza, un provvedimento, che non coglie veramente il problema, sono d'accordo con la Consigliera quando parla del rispetto delle regole. Ci mancherebbe il rispetto delle regole. Però facciamo in modo che vengano rispettate, facciamo in modo che la cultura dell'abuso di alcool inizi a monte. Uno può consumare alcool in qualsiasi momento della giornata, può abusarne in qualsiasi momento della giornata, può abusarne in qualsiasi momento e spazio della Città. Non mi sta bene che, soltanto piccole aree abbiano queste ordinanze e



COMUNE DI GENOVA

altre no. Anche qua, per esempio. Questi sono i limiti di quest'ordinanza. Quindi, anche a me non mi convince l'ordinanza, non mi convince questo ragionamento e quindi, voterò contrariamente a questo.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Triglia. Se ci sono altre dichiarazioni.

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Una mozione d'ordine richiesta dal Dirigente presente.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Maranini.

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Perché rileggendo nuovamente la mozione, per la quale, abbiamo già discusso, io vedo tra le righe una propensione a dire che i Vigili Urbani non elevano le contravvenzioni in Via Buranello, piuttosto che da altre parti. Ora, io mi chiedo se questo lo possiamo... perché la Delibera di questa sostanza è questa che dice. Cioè, praticamente, viene chiesto al Presidente di sollecitare che, anche in Via Buranello, venga fatta rispettare l'ordinanza. Ecco, io mi chiedo semplicemente, se non andiamo ad interferire sulle questioni specifiche dei Vigili Urbani.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere è chiaro, grazie. Prego, Consigliere Papini a lei la parola per mozione d'ordine anche lei?

CONSIGLIERE PAPINI (F.I.): Sì. Io mi domandavo, il Consigliere Papini quando chiede, giustamente, per me, il passaggio dei tir, possiamo chiedere se lavorano, mentre invece, non possiamo dirlo se c'è un'ordinanza. Cioè c'è questa disparità che, cioè, non capisco.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Papini. Scusate. Tranquillizzo il Consigliere Maranini. No, non andiamo ad ipotizzare o a seminare il pensiero che la Polizia Locale non faccia il proprio lavoro, perché noi costantemente, sollecitiamo e c'interfacciamo con la Polizia Locale, trasmettendo tutte le segnalazioni che vengono dai cittadini, che vengono dai Consiglieri, e che vediamo con i nostri occhi. È un lavoro di squadra tra istituzione e Polizia Locale che, ringraziamo per il loro lavoro e che sponiamo, ovviamente, nel lavorare sempre meglio, cercando di metterci a disposizione per quanto è di nostra competenza. Semmai, si può pensare di estendere e di non limitare, magari, l'attenzione della mozione solo in Via Buranello ma, di prendere tutta l'area interessata ma, ecco, non cambia la sostanza in quel senso lì. Se ci sono le dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Mazzucchelli.

CONSIGLIERA MAZZUCCHELLI (P.D.): Ecco, noi ci esprimeremo favorevolmente, nella speranza che, questo testo, questa mozione, possa essere, come dire, un punto di ripartenza di un migliore e maggiore monitoraggio della situazione, in un'area in cui, gli eventi ci sono, non si può negare e vanno tutelate, con indubbiamente, cioè ci frequenta gli estremi, o chi si comporta bene ha dei riflessi negativi. Bisogna però presidiare la situazione del problema, cercando, quindi, di sacrificare una situazione. Ci esprimiamo favorevolmente, nonostante riteniamo, appunto, non completa, non sufficiente ma, come un punto di ripartenza su questi temi.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego, Consigliere Micheletto.



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIERE MICHELETTO (L.BUCCI): Fermo restando che, ho sentito tutte le varie discussioni, lo trovo abbastanza ben scritta questa mozione, ma la trovo anche nebulosa come dice il Consigliere Ghirardi. Pertanto, probabilmente, senza probabilmente, mi asterrò dalla votazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Micheletto. Prego, Consigliere Pastorino.

CONSIGLIERE PASTORINO (LEGA): Grazie Presidente. Il Gruppo lega voterà a favore, per questa mozione, per due semplici motivi. Il primo, perché l'ordinanza sindacale, una qualsiasi di ordinanza sindacale, ma in questo caso, quest'ordinanza sindacale non ha lo scopo di combattere l'alcolismo, ha lo scopo di combattere il degrado e tutto quello che ne deriva. E il secondo motivo è perché un ordinanza sindacale, può essere limitata soltanto ad un certo perimetro. Il Sindaco non può farlo soltanto in certe aree e comprendere soltanto certi perimetri perché per poter fare un ordinanza su tutta la Città, ci vorrebbe una Legge Nazionale, cosa che, non è nelle possibilità del Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere per il chiarimento. Se ci sono altre dichiarazioni di voto. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, pongo in votazione la mozione in oggetto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? La mozione è approvata. Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 18.09.2019

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 89 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

MOZIONE PAVIMENTAZIONE SALITA ANGELI

=====

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Lucia, a lei la parola per l'illustrazione.

CONSIGLIERE LUCIA (P.D.): Grazie, Presidente. La mozione che presento oggi, è una mozione che ho depositato a giugno, e si rifà ad un'interpellanza che avevo fatto qualche tempo fa. Come sapete, Salita degli Angeli è una strada veramente importante, secondo me, anche dal punto di vista turistico, ha visto negli anni, un cantiere continuo. Come avevo già riportato nella vecchia interpellanza, Salita degli Angeli è stata interessata già nel 2016 per un cantiere, per una rottura di alcune tubazioni dell'acqua, e il 12 giugno 2018 è stato aperto un nuovo cantiere da parte di IREN, proprio con la sostituzione di 200 metri di tubazione. È un cantiere lungo e delicato, soprattutto per la tipicità della sua pavimentazione. Quindi, Salita degli Angeli presenta, al momento, dei rattoppi in asfalto, e un nutrito numero di abitanti, aveva già più volte paventato la situazione, segnalandone le problematiche. Come ho detto già all'inizio della presentazione della mozione, il 27 febbraio 2019 durante la seduta del Consiglio del Municipio del Centro Ovest, era stata presentata un'interpellanza in cui, chiedevo proprio gli aggiornamenti sulle tempistiche del cantiere e che modo la Giunta intendesse procedere per ripristinare l'antica e originale pavimentazione. L'interpellanza aveva ricevuto una risposta, affermando che, il cantiere sarebbe terminato presto, entro due ma, anche tre, mesi. Il problema è che il cantiere è ancora in essere, e al posto delle mattonelle rosse, troviamo l'asfalto. Quindi, volevo solamente impegnare il Presidente e la Giunta, quindi, tramite la forza del Consiglio Municipale, innanzi tutto a sapere i tempi di permanenza dei cantieri, presso Salita degli Angeli, quindi, delle tempistiche un po' più precise, proprio sull'argomento. E quindi, anche il Consiglio Municipale, con forza dica che vengano al più presto terminati i cantieri e che sia ripristinata la pavimentazione originaria, anche viste le disposizioni della Soprintendenza. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. La discussione è aperta. Se ci sono interventi. Prego, Assessore Patrocinio.

ASSESSORE PATROCINIO: Grazie Presidente. Sì, in merito ai lavori di Salita degli Angeli, volevo dare un aggiornamento. I lavori, come avrete notato, si sono interrotti nell'ultimo mese. La motivazione è legata al fatto che, durante gli scavi, si sono rilevate delle problematiche gestite dalla Soprintendenza. La Soprintendenza ha bloccato i lavori. Le tempistiche, ad oggi, non sono state ancora riuscite a comunicarci. Le abbiamo chieste, e siamo in attesa d'informazioni più specifiche. Però il motivo per cui sono bloccati è legato, appunto, alla supervisione della Soprintendenza che, essendo, appunto, una crezza storica, non perde di vista, ovviamente, le lavorazioni e questa è la conseguenza



COMUNE DI GENOVA

del fatto che, a fine lavori, la pavimentazione verrà ripristinata assolutamente sotto sorveglianza dei voleri della Soprintendenza.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Prego, Consigliere Ferrari.

CONSIGLIERE FERRARI (LEGA): Grazie, Presidente, per la parola. Ringrazio il Consigliere Lucia per avere presentato questa mozione che, più che mozione, dovrebbe essere un'interrogazione, dal mio punto di vista. È normale che per sostituire, 200 metri di tubo, come ha detto, la strada, la salita, venga asfaltata, per permettere ai mezzi di salire e scendere, perché se dovessero risistemare la mattonata ogni tre per due, si andrebbero a spendere dei soldi per nulla. Inoltre, in Salita degli Angeli, è presente un patto di collaborazione, tra virgolette, chiamiamolo Comitato, per far capire, dove, puntualmente è in contatto, lo so, con il Presidente e con l'Assessore Patrocino, il quale, giustamente, rompe l'anima perché vuole sapere come vanno i lavori e quant'altro. Quindi, poteva anche contattare questo patto di collaborazione che ha a capo un Presidente che, lo trova sul sito istituzionale del Municipio, e avrebbe saputo che c'è un Architetto della Soprintendenza che si chiama anche Laura Sanna, che segue questi lavori. Quindi, secondo me, la mozione non andava neanche fatta, andava fatta un'interrogazione, punto e basta. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Se ci sono altri interventi. Prego, Consigliere Morabito.

CONSIGLIERE MORABITO (P.D.): Volevo dire che noi qua siamo dei piccoli Generali. Per cui, ritengo che, noi dobbiamo parlare con i Generali e non con i Soldati o con i Sergenti. Cioè se io ho un problema su una strada, parlo con l'Assessore mio, io non sono mai andato dai Vigili personalmente a dire: buongiorno, sono il Consigliere Morabito, potete intervenire... No, non lo faccio. Io vengo qua e dico: Lucia c'è questo da fare, Lucia... Lucia lei, no Lucia lui... ti chiami Lucia anche te... dal Presidente più di una volta, pur non condividendo la vostra linea politica Nazionale, però io mi rapporto sul territorio. I Comitati ben vengano, non rompono l'anima ma, ci spronano. Però, com'è giusto penso che sia, devono passare attraverso noi. Possono anche direttamente andare alla fonte, però la fonte siete voi, ricordatevelo sempre. Ora, nasce anche questo discorso Demanio ecc. io chiedo che siate voi a guardare... perché devo essere qui io a dire: buongiorno, sono Tizio Caio, piacere. E questa è una. Due Salita degli Angeli, come ormai tutta la nostra Città è piena di questa striscia di cemento grigio dove, in alcune parti c'è il cemento ancora, in altre no. Viene confusa come striscia pedonale, oppure per parcheggiare auto, perché sembra proprio che questa cosa qui delimiti la strada. Io vi chiedo, siccome non si sa chi lo fa, dice sono spagnoli, hanno delle protezioni, ecc., quando queste strade, compresa la Salita degli Angeli, per rimanere nel tema, dov'è stato fatto questo taglio per la fibra, verranno quantomeno ripristinate. E perché il Comune quando fanno questi lavori, non mette mai una sua figura per controllare. Questo, secondo me, sarebbe veramente importante. Poi, se me lo concede, Signor Presidente, nelle zone che avete più brutte a Sampierdarena, facciamo un bel Consiglio all'aperto, ci riuniamo tutti lì, con un Vigile o due, perché sennò ci menano, anche, però presentiamoci alla gente che noi ci siamo, potete parlare, siete (parola incomprensibile) come sapete, ormai non esiste più né Destra, né Sinistra, da quello che si vede, cioè ormai noi siamo soci, non siamo più soci suoi. Cioè, siamo andati via, eravate soci, ora... mi toccano la gamba, devo chiudere qua. Grazie.



COMUNE DI GENOVA

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Se ci sono altri interventi. Prego, Consigliere Ghirardi.

CONSIGLIERE GHIRARDI (P.D.): Rapidissimamente. Al Consigliere Ferrari vorrei dire solo una cosa: che le mozioni sono anche da sprono. Prima di parlare, bisogna anche un attimo pensare. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Se ci sono altri interventi, la parola è concessa. Prego, Consigliere Maranini, la parola è concessa.

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Grazie. Anch'io sono stato sollecitato da diversi cittadini, ancora l'altro ieri mi hanno chiamato per le problematiche di Salita degli Angeli. Io ho visto anche tante bandierine, tanti video, tante foto fatte lì in Salita degli Angeli. Grandi novità in Salita degli Angeli, due anni fa le ho viste queste foto che paventavano grandi soluzioni, e ieri mi chiama questa Signora. Allora, mi chiedo, eventualmente, i problemi li vogliamo sventolare per avere il consenso, o li vogliamo risolvere? Perché non è possibile che una creuza come Salita degli Angeli che serve praticamente, a tutta la parte alta della zona, ad oggi, sia ancora in stato di non poterci quasi passare. Una persona di cui ha parlato ha problemi di mobilità e quindi, non può uscire. Quindi, cerchiamo un attimino di cogliere, veramente, queste mozioni, che siano interpellanze, mozioni, o ordini del giorno, perché venga velocizzato il discorso. Facciamo sì che la Ditta, lavori su quel pezzo, magari, non in altri lavori e in altri cantieri, in modo che quella via così frequentata venga risolta a più breve, perché non è che poi, ci facciamo un'altra campagna elettorale sopra alla Salita degli Angeli. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego, Consigliere Papini, a lei la parola.

CONSIGLIERE PAPINI (F.I.): Grazie Presidente. Volevo solo ricordare che, mi pare che ci sia la Soprintendenza. Sicuramente, è stato trovato un manufatto storico, e quindi, la Soprintendenza blocca i lavori. Non è che la Ditta può buttarci una colata di cemento. Lo so, Maranini, è così. Se ha la Soprintendenza... anzi, mi domando la Soprintendenza dov'era due anni fa, quando l'avevamo chiamato, allora. E se c'è un manufatto storico, non si può interrare e buttare. Io capisco tutto. Ricordo anche che sulla storicità delle strade, in Via Pellegrini al Campasso c'erano le lastre, sono state cancellate e ci hanno buttato una bella asfaltatura, chi c'era prima di noi, in Consiglio. Io me le ricordo tutte queste cose qua. Come il cantiere in Via Carlo Rolando, che doveva durare poco, è durato due anni, e ha distrutto gran parte del commercio. Doveva andare via la rimessa AMT ma, c'è ancora. Quindi, non facciamo la paternale. Io voterò a favore, perché sono d'accordo su quello che ha detto, però i tempi se ci sono, ci sono queste problematiche e fanno rispettare. C'è stata una giustificazione, non ha detto che sono andati in ferie tutti quanti e non hanno voluto lavorare. La Soprintendenza ha bloccato i lavori, e quindi, s'aspetta la Soprintendenza. Poi, come ho detto, io voterò a favore perché sono concorde con quello che ha detto il Consigliere Lucia.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Papini. Se ci sono altri interventi, la parola è concessa, altrimenti, passiamo alle dichiarazioni di voto. Se ci sono dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Colnaghi.



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIERE COLNAGHI (M5S): Buongiorno a tutti. Senz'altro noi voteremo a favore di questa mozione, anche perché il ripristino di questa pavimentazione l'abbiamo richiesta, ci aveva assicurato l'Assessore Patrocino che, è obbligatoria che venga ripristinata questa pavimentazione storica. Quindi, voteremo a favore convintamente.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? La parola è concessa. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto... prego, Assessore Gaglianese.

ASSESSORE GAGLIANESE: Grazie, Presidente. Sicuramente la nostra dichiarazione di voto è favorevole a questa mozione, perché al di là di quello che ha spiegato l'Assessore Patrocino, il fermo di questo cantiere, noi solleciteremo perché si proseguano (parola incomprensibile) quando la Soprintendenza avrà espletato i suoi compiti, per cui, ricordo anche ad altri Consiglieri che siedono qua che da anni, ormai, purtroppo, la tempistica è questa, è la solita, che quando s'iniziano i lavori, ma non si sa mai quando si finiscono. E' altrettanto vero che questi gestori e (parola incomprensibile) ecc. hanno distrutto la nostra Città, e di conseguenza, ora bisogna porre rimedio a queste situazioni. Ritengo, comunque, che questa mozione è votabile per cui, il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Se ci sono altre dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Maranini.

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): A nome del Partito Democratico, chiaramente, proponendo la mozione, siamo favorevoli, però, occorre precisare che nel punto dove ci sono le problematiche relative alla questione storica del sito, sono nella parte molto superiore della Salita. Mentre, invece, le problematiche di accessibilità per le persone disabili, ecc. sono nel tratto all'inizio, fino a metà e i 2/3. Quindi, si potrebbe benissimo fare in modo che si salvaguardia la parte archeologica, nella parte superiore, lasciando che però le persone nella parte sottostante possano fruire dei marciapiedi, e fruire della superficie calpestabile, anche con sedie a rotelle o, comunque, con passeggini per deambulare. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Maranini. Se ci sono altre dichiarazioni di voto. Pongo in votazione la mozione in oggetto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? La mozione è approvata. Prima di passare al prossimo ordine del giorno, vi volevo dare un aggiornamento sulla questione telecamere che, abbiamo discusso poc'anzi. Infatti, nel Consiglio che avevamo fatto, monotematico sulle telecamere, non risultava la telecamera sita in Via Molteni e zone limitrofe. È arrivata poi, un mese e mezzo fa circa, cioè, quest'estate, un aggiornamento dalla Direzione Sistemi Informatici circa l'installazione di ulteriori telecamere nel territorio. Per la precisione, 14 già installate e funzionanti, e vi dico già le vie: Via Campi Via Perlasca, Via Perlasca Via Campi, Via del Campasso Chiesa Sacro Cuore di Gesù, Via Pellegrini, Piazza Montano Via G.B. Monti, Largo Jurse', Via Degola capolinea bus Via Pacinotti, Via Renata Bianchi Via Perlasca, Via Perlasca sottopasso, Piazza Vittorio Veneto, Via Dondero Piazza Vittorio Veneto, Piazza Masnata Via Fillak, Via Sampierdarena Via Mamiani, Lungomare Canepa svincolo Via Molteni. Queste sono attive già dal 22 di agosto. Sono in più, rispetto a quelle che ci aveva illustrato nello scorso Consiglio. Invece, già installate ma in via di collaudo, quindi, non del tutto ancora attive ma, a breve lo saranno: Via Pellegrini ingresso scuola Govi, Via Reti Via Storace, Via Reti fermata bus Pavanello, Via Pieragostini Ponente, Via Pieragostini



COMUNE DI GENOVA

Levante, Via Degola tunnel, Via Alberto Di Bozzolo, Via Pacinotti, Via Pacinotti Via Avio, Via Pacinotti, Via Avio Via Molteni Levante, Via Avio Via Molteni Ponente, Via Fillak Via Taviani, Via Pellegrini civico 19, Via Tavani, scusate, Via Pellegrini civico 19. Quindi, relativamente alla mozione che abbiamo votato prima, ci sarà già il collaudo di telecamere già installate, in Via Avio Via Molteni Levante e Via Avio Via Molteni Ponente. Quindi, come dire, già un passo avanti rispetto a quello che abbiamo, comunque, deliberato. Sono documenti che sono agli atti, quindi, potete consultarli quando volete. Ora le ripeto tutte, ma più lentamente, no, scherzo, ovviamente. Poi, potete... beh, è un'informativa che vi volevo dare, così da avere anche un quadro generale, quindi, le potete consultare con calma. Passiamo alla successiva mozione.

Il Presidente
(Renato Falcidia)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Renato Falcidia', written over the typed name.



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 18.09.2019

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 90 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

MOZIONE INTITOLAZIONE AREA VERDE IN VIA B. BIANCO

=====

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Triglia, a lei la parola.

CONSIGLIERE TRIGLIA (POTERE AL POPOLO): Buongiorno a tutti. Vi leggo la mozione. Considerato che, esiste un patto di collaborazione per la cura la manutenzione dell'area verde sita in Via Bartolomeo Bianco in prossimità del capolinea della linea 38, i componenti di questo Comitato oltre al rispetto del patto siglato con gli uffici di questo Municipio, propongono che tale area verde sia intitolata ad Andrea Cerulli, una delle vittime della caduta del Ponte Morandi. Andrea era molto presente, partecipava alle iniziative del Quartiere e frequentava quello spazio pubblico da quando era bambino. Il Consiglio di Municipio Centro Ovest, impegna il Presidente e la Giunta a farsi promotori presso gli uffici competenti del Comune di Genova, al fine d'intitolare la suddetta area verde ad Andrea Cerulli.

Non so chi ha avuto modo di transitare nelle ultime settimane nell'area di Granarolo, nell'area che citavo prima nella mozione, il lavoro che stanno facendo questi ragazzi è encomiabile, al di là del fatto che, comunque, c'è la memoria, è il ricordo di una persona che è mancata dopo questa tragedia del Ponte Morandi, è anche il valore aggiunto che s'occupano di un pezzo del territorio, lo fanno vivere, lo mantengono, lo curano. Credo che sia una bellissima esperienza come altre ci sono già su questo territorio e su questo Municipio. Insomma, sia un aspetto da valorizzare, da sottolineare e, magari, passate a salutare i ragazzi a cui sicuramente farà piacere. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Triglia. Confermo parte di quanto lei ha già detto. Io ho già avuto modo di andare a vedere il lavoro che stanno facendo i ragazzi di questo patto di collaborazione, in effetti, è già veramente un ottimo lavoro in un'area, hanno ridipinto le ringhiere, hanno ripulito tutta l'area e hanno delle idee poi, per successivi sviluppi. Ho avuto modo di conoscerli, di ringraziarli e quindi, credo che sia una bella iniziativa. La parola è concessa, se ci sono osservazioni da fare. Ovviamente circa l'intitolazione di un'area c'è un iter, c'è una Commissione che deve approvare. Generalmente, per l'intitolazione di aree pubbliche devono passare un tot di anni dal decesso della persona in questione. Però, voglio dire, qualora la mozione dovesse essere approvata, cercheremo di spingere, affinché i tempi possono essere ristretti il più possibile. Se non ci sono osservazioni, passerei alle dichiarazioni di voto. Dichiarazione di voto o discussione? Prego.

CONSIGLIERE PASSERI (LIBERI E UGUALI): Ovviamente, mi trovo favorevole a questo gesto, perché lo definirei un gesto soprattutto nobile da parte nostro come Consiglio e un'ottima proposta e mi auguro di poter insieme a tutto il Consiglio, affinché s'acceleri



COMUNE DI GENOVA

questo passaggio. Per quanto possibile, chiaramente, rispettando le Leggi, però se noi rappresentanti del territorio desideriamo questo, penso che sia già significativo come testimonianza. Grazie. Quindi, voterò a favore.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Mazzucchelli.

CONSIGLIERA MAZZUCHELLI (P.D.): Naturalmente anche noi voteremo a favore e mi unisco, ci uniamo alla sollecitazione del Consigliere Passeri, affinché i tempi compatibilmente, ovviamente, alle norme che presidiano questi aspetti, siano il più brevi possibili, anche perché non è un'intitolazione filosofica ma, è vicina alla nostra Città e al nostro territorio. Quindi, legato ad un evento drammatico. Quindi, la speranza è questa, cioè che si possano avere i tempi più brevi possibili.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Se ci sono altre dichiarazioni di voto. Prego, Assessore Gaglianese.

ASSESSORE GAGLIANESE: Grazie Presidente. Ringrazio il Consigliere Triglia per questa bella iniziativa che ha avuto, e veramente, mi auguro... però purtroppo, bisogna puntualizzare che il processo non è semplice e neanche breve. Sicuramente questa mozione sarà votata favorevolmente proprio per riconoscere a questa persona che, purtroppo, con la tragedia del ponte non c'è più, ed è giusto, anzi, come ha detto il Presidente, è una lodevole iniziativa e anche quest'area a verde che va da rivalozzarze un attimo quel territorio, ben, venga. Sicuramente da parte nostra, cercheremo di seguirla. Ma i tempi sono quelli che sono. Il Consigliere Passeri, sicuramente, la vedrà perché lui è molto giovane, semmai, mi preoccuperei io, capire quando finirà quest'iter. Grazie ancora.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Se ci sono altre dichiarazioni di voto. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto pongo in votazione la mozione in oggetto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità. Andiamo avanti con il punto 18.

Il Presidente
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 18.09.2019
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 91 A
APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

MOZIONE CANTIERI E PARCHEGGI

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Papini, a lei la parola.

CONSIGLIERE PAPINI (F.I.): Grazie. Allora, cantieri e parcheggi. In molte zone dei nostri Quartieri sono in atto cantierizzazioni pesanti che influiscono negativamente sui cittadini, e in particolare, sul commercio. Vedasi le zone Treponti, Via Sampierdarena e del Campasso. Tenuto conto che, più volte i residenti e i commercianti hanno richiesto aree di parcheggio per sopperire a questi tagli che, comunque, i parcheggi serviranno anche in un prossimo futuro. Si chiede al Signor Presidente del Municipio d'interessare l'Assessore Comunale competente, affinché prima che i cantieri diventino impattanti, si trovino aree idonee per i parcheggi. Faccio notare che, la mia mozione era stata fatta prima che partissero i cantieri dei Treponti.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. La discussione è aperta. Prego, Consigliere Colnaghi.

CONSIGLIERE COLNAGHI (M5S): Noi siamo totalmente favorevole a quanto espresso dal Consigliere Papini. Da tempo diciamo che il progetto doveva essere fatto in prospettiva a medio e lungo termine, non si doveva avanzare così passo dopo passo, si dovevano prevedere dei parcheggi nel momento in cui ne venivano tolti degli altri, e i risultati, purtroppo, credo che le chiusure che proseguono di negozi, speriamo che, come indicato dal Consigliere Papini, vengano trovate queste aree idonee ulteriori per parcheggi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego, Consigliere Lucia.

CONSIGLIERE LUCIA (P.D.): Grazie Presidente. Allora trovo positiva la mozione presentata dal Consigliere Papini, quindi, non c'è nulla da aggiungere perché poi, comunque, abitiamo nella stessa zona e quindi, noi, purtroppo, abbiamo il problema che, nel momento in cui partiranno, soprattutto, i lavori per quella che sarà l'ex mercato ovoavicolo, purtroppo, avremo bisogno di numerosi parcheggi, essendo intorno alla struttura, vi sono la maggior parte dei parcheggi della zona. Quindi, sicuramente, sarà una questione molto toccante per il Quartiere del Campasso ma, così come ha citato Fabio, la zona di Treponti e di Via Sampierdarena. Quindi, auspico, al più presto, che si possa, anche attraverso le Commissioni, e l'aiuto dei Consiglieri, trovare l'occasione per identificare le zone che potrebbero andare ad aiutare i cittadini durante i lavori al Campasso, e così anche nelle altre zone del bando delle periferie.



COMUNE DI GENOVA

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Se ci sono altri interventi. Prego Consigliere Maranini.

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Con sua somma gioia faccio un intervento su questa mozione che ritengo anch'io valida, importante. Mi chiedo come mai lei, Signor Presidente poi, si riferisce alla Conferenza dei Capigruppo ma, in realtà, è la sua la decisione sentita la Conferenza dei Capigruppo. Quindi, non è della Capigruppo. Le decisioni sull'ordine del giorno sono del Presidente, sentita la Capigruppo, sentito l'ufficio di Presidenza. Quindi, non sono dell'ufficio di Presidenza o della...

PRESIDENTE: Sull'argomento dell'ordine del giorno, Consigliere. La ringrazio.

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Mi leva sempre la parola. Chissà come mai, le do fastidio. Vedo che, il Protocollo è addirittura del 7 maggio, quindi, io penso che, al Consigliere Papini abbia preparato la volontà di un'immediata soluzione, però 7 maggio la richiesta al Protocollo, 18 settembre la discussione. Ecco, questi sono dati allarmanti. Cos'è che voglio dire nel mio intervento? Riuscire ad andare un po' oltre, quindi, risollecito prima come ha già fatto la Presidenza della seconda Commissione, a far sì che noi stessi come Consiglio, proviamo a proporre delle soluzioni in merito. Ad esempio, Piazza Tre Ponti. Benissimo. Perché non riuscire a trovare una soluzione, attraverso la riapertura della faccenda di Via Pirlone, o comunque, la questione di trovare degli stalli di parcheggio in quella zona. Perché effettivamente, la Via Dottesio e la Via Palazzo della Fortezza e Piazza Tre Ponti stessa, sono molto oberate dalla mancanza di parcheggi. Quindi, potremo, eventualmente, non solo come Commissione, su Piazza Tre Ponti ma, anche su altre zone del nostro territorio, visto che ci sono molti cantieri, trovare, proporre, delle soluzioni per aggiungere degli stalli. Ad esempio, e ho finito, mettere in Via Cantore, visto che, ultimamente è meno frequentata dalle macchine, i parcheggi a lisca di pesce, anziché la corsia preferenziale. Cioè, ci sono diverse soluzioni che, come Commissione seconda si potranno poi valutare, ed, eventualmente, proporre al Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere per il suo intervento che, contrariamente a quanto le possa pensare, non mi disturba ma, anzi, è sempre oggetto di stimolo. Le volevo ricordare che la mozione in oggetto, come anche la seguente, così anticipo eventuali osservazioni, anche nel prossimo punto all'ordine del giorno, era già inserita, se lei avesse letto gli ordini del giorno ai precedenti Consigli al quale ha partecipato, si sarebbe accorta che era già stata inserita sia questa mozione, sia la seguente, nei mesi passati in due precedenti tornate di Consiglio dove il proponente, per motivi personali, non era presente e quindi, oggi noi siamo qui a discutere questa mozione insieme. Ben venga il contributo, come dire, da parte dei Consiglieri, anche tramite la Commissione competente, a portare idee che, di sicuro, possono essere, come dire, oggetto di valutazione e poi, anche tecnica ulteriore. Quindi, raccogliamo quest'invito e vi invitiamo, ovviamente, a farlo. Se ci sono altri interventi. Prego, Consigliere Cavazzon.

CONSIGLIERE CAVAZZON (M5S): Grazie Presidente. Volevo solo rispondere al Consigliere Maranini. Probabilmente, non era presente. No, ma senza polemica, che il problema dei parcheggi l'ho perorato personalmente come Presidente di Commissione, in una Commissione a Palazzo Tursi, sul Ponte Morandi. Quindi, sono sensibile su queste problematiche. Assolutamente. Grazie.



COMUNE DI GENOVA

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Se ci sono altri interventi, la parola è concessa. Se non ci sono altri interventi, apro le dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione la mozione in oggetto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Ha votato Assessore? Tutte e tre? Favorevole. Approvato all'unanimità. Ultimo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente
(Renato Falcidia)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. Falcidia', written over the printed name.



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 18.09.2019

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 92 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

MOZIONE ENERGIE RINNOVABILI SU DIGA DEL PORTO DI GENOVACANTIERI E PARCHEGGI

=====

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Papini, a lei la parola.

CONSIGLIERE PAPINI (F.I.): Grazie. Installazione impianti produzione di energie rinnovabili sulla nuova diga del porto di Genova. Tenuto conto che, le navi che sostano nei moli, oltre che inquinare l'area dei loro rumori e dei loro motori, in particolare nelle ore notturne e soprattutto, nel periodo estivo, disturbano il riposo degli abitanti del Quartiere di San Teodoro. Già in passato il Presidente dell'Autorità Portuale, era venuto in questa sala a spiegarci che sarebbe stata necessaria una maggiore produzione di energia elettrica, per una completa elettrificazione delle banchine. Tale intervento, non servirebbe solamente a questo Municipio ma, anche a quelli del Medio Ponente, soprattutto il Ponente. L'alimentazione da terra delle navi eliminerebbe l'inquinamento e ridurrebbe di molto i rumori. In caso, contrario, la situazione attuale, peggiorerebbe con l'aumento delle dimensioni del porto, del numero delle navi, e delle loro dimensioni. Si chiede al Signor Presidente del Municipio: d'interessare gli organi competenti affinché questi, valutino l'installazione sulla diga che verrà costruita ex novo, ed impianti per la produzione di energia, derivante dallo sfruttamento delle onde marine e/o qualsiasi altro sistema di produzione di energia pulita; che renda i moli del porto di Genova, completamente elettrificati, informino la cittadinanza, e quindi, questo Consiglio, circa le decisioni assunte per realizzare quanto richiesto nell'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. La discussione è aperta. Se ci sono interventi. Prego, Consigliere Maranini la parola è concessa.

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Un integrazione. Abbiamo i microfoni, penso che, siano solo elettrici. Perché nel Piano energetico portuale, così aiutiamo anche un attimino a portare avanti questa mozione, inserendo questa parte, viene molto richiesto e utilizzato il discorso dei pannelli solari, non mi veniva in mente il termine giusto. Quindi, eventualmente, aggiungere, posizionamento energia solare sui tetti dei capannoni. Comunque sia, energia solare, come pannelli. Perché so che è una delle prerogative del Piano energetico portuale, proprio quella di utilizzare i tetti di tutti i capannoni del porto, perché sappiamo essere veramente tanti, per avere una parte, una buona parte, di energie rinnovabili. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Maranini. Se ci sono altri interventi. Prego, Consigliere Triglia.



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIERE TRIGLIA (POTERE AL POPOLO): Mi sembra un bello slancio ideale, il tuo, ragionare sulle rinnovabili ecc., ecc. obiettivamente non so se sulla diga sia possibile installare delle pale eoliche, per un discorso di visibilità, di radar, ecc., ecc. Questo è un aspetto che non mi sento oggi di poterla votare favorevolmente, anche se riconosco lo slancio ideale, la bellezza della possibilità di poter pensare ad un'energia pulita e nuova. Insomma, però non mi sento di votarla, perché secondo me, esistono delle problematiche che vanno oltre questo tipo di aspetto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Si trattava l'integrazione l'intervento... aveva proposto l'interrogazione, Consigliere Maranini? Quindi, l'impegnativa. Cerca l'impegnativa? Possiamo definirla in maniera circoscritta e sentiamo se il proponente è d'accordo.

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Allora, dove viene detto ex nuovo di impianti per la produzione di energia, derivante dallo sfruttamento delle onde marine, qualsiasi altro sistema. Però se specifichiamo anche questo discorso dei pannelli solari, secondo me, è rafforzativo del fatto che nel Piano energetico ci sono compresi. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al proponente. Per valutare l'integrazione.

CONSIGLIERE PAPINI (F.I.): Allora, come da intervento del Signor Triglia. Qualsiasi altro scritto, qualsiasi altro sistema di produzione. Comprendono anche pannelli solari. Altrimenti, non capisco da dove sono uscite le pali eoliche. Quindi, se va bene per uno, va bene anche per l'altro. Male che vada, io sono d'accordo anche da mettere i pannelli solari.

PRESIDENTE: Quindi, da aggiungere il termine pannelli solari all'interno dell'impegnativa, e/o pannelli solari. Togliamo le pale eoliche o le lasciamo? Non ci sono, e/o pannelli solari. Va bene. Prego, Consigliere Morabito, a lei la parola.

CONSIGLIERE MORABITO (P.D.): Grazie Presidente. Consigliere e Consiglieri, volevo dire che noi dobbiamo dare un indirizzo politico. Ma non possiamo dire cosa mettere, perché noi, escluso qualcheduno di voi, sarà, che ne so, un Ingegnere futurista elettronica, ecc. ma, oggi ci sono delle tecnologie che non conosciamo nemmeno per produrre energia. Con un led oggi s'illumina, praticamente, mezzo... vedo che siete tutti attenti, grazie.

PRESIDENTE: Consigliere, vada avanti, prego. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE MORABITO (P.D.): E volevo proprio dire questo: che da qua deve partire un impulso politico, cioè, che non ci sia fumi che non usano queste navi vecchissime, perché sappiamo tutti che nel periodo estivo, per la Sardegna ecc. da qua partono traghetti veramente vecchi. E poi, si era anche parlato del carburante ecc. il Porto di Genova nasce nel... no so quando, ma sicuramente con i velieri quindi, non dava fastidio alla Città. Oggi, purtroppo, sono queste le cose. Con il nucleare non ci sarebbe tutto quest'inquinamento ma, è una cosa molto pericolosa. Per cui, voglio dire, non sta a noi, ecco, decidere. Ecco, però noi possiamo dire facciamo qualcosa che non ci sia fumo sulla Città, che non ci sia rumore e tutte queste cose qua. E poi, volevo dire ancora questa cosa:



COMUNE DI GENOVA

esiste il carbone ancora posizionato vicino alla vecchia centrale ENEL, che non viene più bagnato, in quanto, carbone mi sembra che non ce ne sia più, l'ENEL l'area l'ha anche dismessa. Queste polveri qua di carbone ce le respiriamo tutte noi, sia nella zona di San Teodoro ma, comunque, poi, con il vento, nelle giornate di vento... mi suggerisce qui dalla mia sinistra una pioggia di polveri. Per questo, Signor Presidente, ci terrei che lei s'interessasse anche così a capire perché ci sono ancora questi accumuli di carbone, pur non essendo più usato. La ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Se ci sono altri interventi, la parola è concessa. Prego, Assessore.

ASSESSORE PATROCINIO: Sì, va bene l'integrazione. L'unica cosa proposta dal Consigliere Maranini, quello che io non riesco a capire, è mettere i pannelli solari quando c'è già scritto: e/o sistemi di produzione di energia pulita. Cioè, noi andiamo a vincolare tutti i sistemi di energia pulita, è già compreso. Non è un rafforzativo, è un doppione. È che ci sono anche le strisce solari, c'è un sacco di roba solare. Secondo me già è esaurito con sistemi di produzione di energia pulita. Basta.

PRESIDENTE: Quindi, allora manteniamo la versione originale senza quest'ulteriore esplicitazione, perché già inclusa in un termine presente nella mozione. Va bene. No, Consigliere, abbiamo già esaurito la questione. Se ci sono altri interventi. Se non ci sono altri interventi, apriamo le dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Passeri.

CONSIGLIERE PASSERI (Liberi e Uguali): Assolutamente favorevole, visto che, mi auguro che, quanto prima, la strada sia quella, cioè, siamo forse, proprio, a livello anche Nazionale, il ritardo di un po' di tempo. Però, è bene anche che noi che abbiamo questa vicinanza al porto, diamo un esempio, e quindi, per me è perfetta e va bene così.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Se ci sono altre dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Colnaghi.

CONSIGLIERE COLNAGHI (M5S): Noi voteremo sicuramente a favore. L'argomento, ovviamente, è molto vasto e sarà da approfondire in modo molto pesante. Però si sono iniziare ad elettrificare delle banchine, speriamo che vadano avanti, e vengano anche nella nostra zona, rigorosamente con energia pulita, come chiede questa mozione. Quindi, sicuramente votiamo a favore.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Pastorino.

CONSIGLIERE PASTORINO (LEGA): Grazie Presidente. Anche il Gruppo Lega voterà a favore di questa mozione, anche perché, l'Europa negli ultimi anni, spinge proprio, soprattutto nella creazione di nuove infrastrutture come la diga, per quanto ci riguarda, a potenziare l'elettrificazione ma, anche i sistemi di produzione di energia pulita. Quindi, naturalmente, compatibilmente poi, ai Regolamenti... visto che, vicino, abbiamo l'aeroporto, dobbiamo tenere conto di tutte queste cose qua. Però, voteremo sicuramente a favore. Grazie.



COMUNE DI GENOVA

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Se non ci sono altre... Prego, Consigliere Mazzucchelli.

CONSIGLIERA MAZZUCHELLI (P.D.): Ok, ce l'ho fatta. Anche noi voteremo favorevole a questa mozione, però è una mozione, come dire, culturale per aprire più varchi possibili presso questi percorsi. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Triglia, una dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE TRIGLIA (Potere al Popolo): Ma funziona? Non ci fanno parlare a sinistra. Comunque pensavo che fosse un Consiglio, dopo la pausa estiva, che è stata un po' scoppiettante per tutti, m'aspettavo un po' più di grinta. Va bene, comunque... Dicevo questo slancio e quest'ultimo intervento mi ha convinto nell'indirizzo rispetto alla mozione. Quindi, anch'io voto favorevolmente.

PRESIDENTE: Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Pongo in votazione la mozione in oggetto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvato all'unanimità. Dichiaro chiusa la seduta. Arrivederci a tutti.

Il Presidente
(Renato Falcidia)